IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 154

Centesimi 5 in tutto il Regno

SABATO 5 GIUGNO 1915

☞ VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » - ROMA segnando chiaramente nome, cognome, nome e indirizzo e per gli antichi abbonati anche la targhetta con la quale vennero settimanalmente il giornale lacendovi le corrispondenti casa.

Note del giorno

Fra i provvedimenti accettati dal Governo per alleviare le inevitabili conseguenze della guerra, uno dei più pratici, e simpatici nel tempo stesso, alla massa del pubblico è indubbiamente quello relativo alla pigioni.

E' giusto infatti che le famiglie meno agiate ed in ispecie quelle operaie, che hanno figli alla guerra, possano trarre di speciali agevolazioni, sia con la facoltà di rimanere comprati d'affitto, di eventuali cenerosi sia con una riduzione delle pigioni.

La quale riduzione, come dal decreto, è compensata per metà (e liquidi fondo non militari) ai quali è tato facoltà di pagare la metà della pigione, comprendendo il deposito di garanzia, fino a che la detta alla sia ridotta ad un mese.

La riduzione fra la metà della pigione durerà invece tutto il periodo della guerra per le famiglie di cui un membro è richiamato sotto le 50 lire mensili nelle grandi città; 30 nelle città da 30.000 a 50.000 abitanti; 20 lire nei Comuni da 30 a 25 mila abitanti e 15 lire nei Comuni da 25.000 abitanti in giù.

***

Sacchiere italo-austriaco. — Proseguendo le operazioni verso Roverete, le nostre truppe hanno occupato Folgaria e Val Mosciagh.

Il comunicato dello Stato Maggiore aggiunge che la notizia secondo la quale Folgaria nell'altipiano di Asiago; però, oltre ad essere inesatta, è priva di ogni importanza. Di Lucerna e Spiazzo, i nostri reparti hanno eseguito un disseppellimento il fronte del Belvedere e Buscavela.

— Nella Carnia le nostre batterie hanno avuto ragione di alcune opere del nemico al passo di Monte Croce Carnico.

Sul Carso, dopo avere che gli austriaci avevano fortemente trincerato e fortificato i pendii del Hermada, il Monte Cosmo da ben preparato all'offensiva, sulla quale è cominciato ostinare ci furono ragguagli che riguardano attualmente, dopo aver ricordato ai lettori che i nostri reparti hanno in questi giorni da quattro giorni passato l'Isonzo abbondo sulla sinistra del fiume, nella regione di Tolmino. Ecco il testo del comunicato ufficio in operazioni di guerra:

Sul medio Isonzo la nostra azione offensiva *diretta* contro le propaggini di Monte Nero sopra Tolmino, ha ottenuto ieri grandi difficoltà di terreno e formidabili trincieramenti, occupati da numerosi mitragliatrici ed artiglierie. Si è combattuto ostinatamente l'intera giornata del 3 giugno con varie alternative, ma la cima di Monte Nero è ancora nelle mani del nemico.

Nella giornata di ieri il combattimento ha ripreso di grande forza per decidere l'azione.

Sul rimanente del fronte continua il movimento in avanti.

***

Scacchiere asiat. — Da Parigi si annunziano semplicemente nuovi successi nel basso Mesopotamia, nella regione di Kurna, generale del Kruengen, operato da 20 arcipelagi francesi e sul quale non è pervenuta, almeno fino a questo momento indicazioni.

***

Scacchiere at. — Nella conferenza ristretta della guerra è latesi trovavano a conferire Giovanni Giolitti, il presidente del Consiglio Salandra, il ministro degli esteri Sonnino, il generale del Kruengen, operato da 20 arcipelagi francesi e sul quale non è pervenute, almeno fino a questo momento indicazioni.

***

Scacchiere at. — Nella conferenza ristretta della guerra è latesi trovavano a conferire Giovanni Giolitti, il presidente del Consiglio Salandra, il ministro degli esteri Sonnino, il generale Cadorna, capo di stato maggiore generale, e il ministro della guerra Grandi.

Il primo atto della giornata di ieri è stato quello di un consiglio dei ministri, presieduto dal Re, che ha durato circa due ore.

Si è deciso di richiamare alle armi altre classi di leva, e precisamente quelle che appartengono alla classe 1875 e 1876

stazioni delle due specie di frumento toccarono le cifre seguenti:

	QUANTITA' IMPORTATA			REDDITO		
	Grani teneri	Grani duri	Totale	Grani teneri	Grani duri	Totale
	(*Milioni di quintali*)			(*Milioni di lire*)		
1909-910	4.8	4.3	9.1	97.0	92.2	89.2
1910-911	10.0	4.9	14.9	75.0	36.5	111.5
1911-912	8.3	3.0	11.3	62.0	23.0	85.0
1912-913	12.2	6.6	18.8	91.5	49.5	141.0
1913-914	5.8	5.1	11.1	44.4	39.0	83.4

noo

In sostanza, i prezzi del frumento nell'esercizio ultimo non ebbero le fluttuazioni e la sostenutezza avvertite nel precedente esercizio.

La produzione mondiale, che è il coefficiente maggiore dell'andamento dei prezzi sul mercato generale, e la produzione nazionale che non minore influenza ha su quello interno con la loro straordinaria consistenza, esercitarono un'azione decisiva nell'abbassare il livello toccato dalle quotazioni dell'anno 1912-1913.

Atti del Governo

La Gazzetta ufficiale del 4 corr. contiene:

LEGGI E DECRETI.

Concernente al valore civile. R.D. col quale l'amministrazione delle scuole elementari e popolari di 6 Comuni della provincia di Brescia è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia.

R.D. col quale è dichiarata di pubblica utilità la sistemazione dell'acquartieramento e dei servizi militari accessori in Treviso.

R.D. col quale viene istituito uno speciale Consiglio d'amministrazione presso il 6° reggimento genio.

R.D. col quale gli attuali rappresentanti, delegati di categoria del personale delle ferrovie dello Stato restano in carica fino a nuova disposizione.

R.D. col quale viene ridotta la tariffa dei trasporti ferroviari per le stazioni del versante Adriatico.

R.D. col quale l'esercito dal 23 maggio 1915; assume la formazione stabilita dai documenti riservati di mobilitazione.

Decr. Luogotenz. riguardante provvedimenti per i pagamenti dei Stati.

R. D. concernente provvedimenti straordinari ai fini del regolare e tempestivo raccolto dei cereali nell'anno in corso.

RR. DD. riflettenti: Autorizzazione alla R. Università di Genova di accettare una donazione – Istituzione di una R. Scuola normale promiscua in Altamura.

Rel e R. D. per la proroga di poteri del R. Comm. straordinario di Gioia del Colle (Bari)

DEI MINISTERI.

Ferrovie dello Stato: Prodotti approssimativi del traffico (31ª decade) dal 1° al 10 maggio 1915.

Min. delle Finanze, della guerra e di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni nel personale dipendente.

Min. del Tesoro: Dir. gen. del debito pubblico: Estrazione delle obbligazioni emesse pel risanamento della città di Napoli.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Centrale

Lucca, 4. — Due iniziative che fanno onore al Consiglio direttivo del nostro clero: 1° una colletta da promuoversi tra il clero della diocesi per offrire ai cappellani militari altari portatili per la celebrazione della messa sui campi di battaglia; 2° di porsi a disposizione dell'autorità militare per il servizio nei la città.

Livorno, 4. — La ditta fratelli Orlando ha erogato lire diciotto mensili per cinque rate consecutive a beneficio delle famiglie povere dei richiamati.

Rieti, 4. — In seguito ai gravi danni subiti dalle nostre campagne per l'ultima inondazione il Ministero dei LL. PP., interessato dal Sindaco sen. Pacelli, invierà una Commissione composta del direttore gen. delle bonifiche e di tre ingegneri del Genio Civ. per stabilire i criteri da seguirsi nella compilazione del progetto per ovviare al ripetersi delle inondazioni i progetti di cui è stata salvaguardata la più sollecita attuazione.

Italia Meridionale

Trani, 4. — In seguito al Decreto di amnistia è stata messa in libertà Maria Tarnowska processata per l'uccisione del conte Kamarosky.

Il Decreto ha anticipato di quattro mesi la scarcerazione poichè la Tarnowska avrebbe terminato di scontare la pena il 6 ottobre.

Isole

(E) Palermo, 4. — Il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità l'erogazione di cinquantamila lire a favore delle famiglie dei richiamati.

Messina, 4. — Una imponente dimostrazione patriottica ha avuto luogo in occasione della partenza dei richiamati alle armi. Una folla straordinaria di popolo si è riversata alla stazione al canto di inni patriottici.

Provincia Romana

Civitavecchia, 4. — In occasione della partenza dei richiamati ebbe luogo ieri una imponente dimostrazione popolare, che si riversò alla stazione per salutare i partenti.

Qui lo spirito pubblico si mantiene patriotticamente elevato.

GLI SCIOPERI NELLE INDUSTRIE NELLA PRIMA META DI MAGGIO.

Nella prima metà del mese di maggio furono segnalati 15 scioperi nelle industrie.

Nel **Piemonte** 2 scioperi: a *Santhià* (Novara) dei meccanici addetti allo stabilimento di costruzione di materiale ferroviario Magliola Antonio e Figli per ottenere la riammissione in servizio di un operaio punito con sospensione dal lavoro; a *Torino* nel personale delle Tramvie Occidentali per ottenere la immediata applicazione della legge sull'equo trattamento o quanto meno un acconto sugli eventuali benefici che ad esso apporterà la legge stessa.

Nella **Lombardia** 5 scioperi. A *Brescia* è avvenuto uno sciopero nella fabbrica d'armi Tottoni; a *Crema* (Cremona) nello stabilimento per la pilatura del riso della ditta F.Paveri. A *Milano* 3 scioperi dal 302 meccanici della società «La Moto-Aratrice» per ottenere una maggiore retribuzione del lavoro straordinario; degli operai della Società Anonima Meccanica e del personale delle Tramvie Interprovinciali: quest'ultimo sciopero ripete la sua origine dal fatto che la Società non ha provveduto con la sollecitudine desiderata dal dipendente personale al pagamento degli arretrati stabiliti dalla legge sull'equo trattamento.

Nel **Veneto** 3 scioperi: ad *Udine* degli operai ornatisti addetti ai lavori del palazzo municipale assunti dagl'imprenditori Toffoloni e Sporeni, per ritardo frapposto nel pagamento delle loro mercedi; a *San Daniele* nel *Friuli* (Udine) degli operai addetti ai lavori della strada di circonvallazione per divergenze sorte per questioni di salario e di orario; a *Venezia* delle impacchettatrici occupate nella fabbrica di fiammiferi Baschiera e C. per questioni di tariffa del cottimo.

Nel **Lazio** 2 scioperi: uno a *Roma* dei garzoni di salumeria dipendenti dalla ditta Ruggero Farnafelli per ottenere il rispetto del contratto di lavoro ed un altro a *Formello* nei lavori della strada Formello-Sacrofano appaltati dall'impresa Bernardino Crisanti per ottenere per tutti gli operai la medesima misura di mercede.

Anche nella **Campania** 2 scioperi ed ambedue a *Napoli* nello stabilimento della «Industrie tessili napoletane»; il primo fu effettuato il 5 maggio dalle operaie del reparto tessitura per opporsi ad una diminuzione sul prezzo del cottimo per una speciale qualità di tessuto; il secondo il 14 del mese stesso dagli operai del reparto solfatazione per ottenere che fosse ripristinata la vecchia tariffa del cottimo recentemente diminuita dalla Direzione dello stabilimento.

Nella **Puglia** uno sciopero a Corato (Bari) nel molino e pastificio Pappolla.

Massime, Pareri, Disposizioni

Società' per azioni - Assemblea - Deliberazioni contrarie alla legge e allo statuto - Domanda di sospensione - Provvedimento del Presidente - Competenza.

Il procedimento sinora dal Presidente del Tribunale in ordine alla sospensione o meno delle deliberazioni di un'assemblea, a sensi dell'ultima parte dell'art. 160 Cod. comm., è passibile di reclamo al Presidente della Corte d'Appello.

La sospensiva può essere chiesta dal socio, benchè non abbia ancora proposta l'opposizione contro la deliberazione che ritiene contraria all'atto costitutivo o allo statuto o alla legge.

Il Presidente deve limitarsi ad accogliere o respingere l'istanza di sospensione, ma non può mandare a convocare nuovamente la assemblea per deliberare sulla proposta del socio ricorrente, nè ordinare rettifiche al verbale dell'assemblea già convocata.

(Appello Genova, 9 febbr. 1915 – sic. *Società «Eletria»*).

Società' - Diritto di recesso - Rinunzia.

Il fondamento razionale del recesso risiede nella tutela del diritto del singolo di non sottostare alle deliberazioni della maggioranza in quanto modifichino sostanzialmente il patto sociale.

Tale diritto però non compete più a colui che non solo rinunziò a questo diritto entro limiti e condizioni preventivamente stabilite, ma fu il promotore di queste modificazioni, che vorrebbe mettere a base del diritto di recesso.

Il diritto di recesso è una difesa d'interesse meramente privato, e sui soci possono rinunziare con l'atto costitutivo, specie quando la preventiva rinunzia al recesso, in caso di aumento del capitale sociale, sia limitata ad una cifra certa e determinata.

(Corte di Appello di Napoli, 1° febbr. 1915 – *Comin Filo c. Soc. Terme Agnano*).

Società' - Imposta di R. M. - Dichiarazione di reddito - Estimazione - Competenza.

In tema di domanda di rimborsi d'imposta di R. M. proposta in base all'art. 117 del Reg. 11 luglio 1907; n. 560 da parte di una Società, la quale non abbia presentato in tempo debito la dichiarazione del reddito una volta impugnata dalla Finanza la insistenza del reddito, trattandosi di giudizio a semplice estimazione, l'autorità è sempre incompetente.

Il vedere se la Finanza abbia nel giudizio amministrativo od in quello innanzi l'autorità giudiziaria riconosciuta tale insistenza di reddito rientra sempre nella questione di estimazione, potendo tale indagine essere fatta soltanto dall'Autorità competente su tale questione.

La Finanza non è tenuta ad impugnare innanzi alle Commissioni amministrative, sotto pena di non poterlo poi più fare innanzi all'autorità giudiziaria, l'allegata insistenza di un reddito a base di un bilancio passivo di una Società.

(Corte di Cassazione di Roma, 20 febbr. 1915 – *Finanza c. Società Prodotti Chimici Pagno e C.*).

Espropriazione per causa di pubblica utilita'. – Legge sul risanamento di Napoli – Sua applicabilità alla espropriazione di stabilimenti industriali.

L'art. 13 della legge sul risanamento di Napoli è applicabile anche alle espropriazioni di immobili adibiti a sede di opifici industriali, sebbene l'impossibile necessario alla formazione del secondo termine della media (valore legale) concerna il solo terreno e non la industria ed il capitale impiegato.

Nè la circostanza che il fondo stesso risulti censito in un catasto di epoca assai remota può addursi come argomento per sottrarlo alla disciplina dell'anzidetta norma estimativa, giacchè se pur sapendosi quando fu promulgata la legge ferroviaria 7 luglio 1907, n. 429, che in certe regioni le antiche indicazioni catastali più non corrispondevano allo stato reddituario dei beni fu dettata una direttiva unica e generale di valutazione ciò è segno evidente che il legislatore non ha voluto tener presenti le differenze dei catasti, nè consentire la indagine sulla conformità loro all'attuale valore e destinazione economica dei fondi iscrittivi.

Cassazione Torino – Sentenza 26 febbraio – 10 marzo 1915 – Bartoli eredi Bourniquez contro FF. SS.

Infortuni sul lavoro - Liquidazione della indennità – Indennità per l'inabilità assoluta temporanea o per l'inabilità permanente – Cumulo – Limite di tre mesi – (Legge 31 gennaio 1904, n. 51, art. 11) – Regolamento relativo 13 marzo 1904, n. 141, art. 94, 95).

Il cumulo dell'indennità per l'inabilità assoluta temporanea e permanente è ammissibile solo per un tempo non superiore a tre mesi, oltre il quale l'indennità per l'inabilità temporanea resta assorbita da quella per l'inabilità permanente.

Cass. di Roma – 2 marzo 1915 – Castellani c. Società Italiana Anonima infortuni – Tempestini Est.

Scienze e Lettere

L'ALSAZIA CELTICA.

Nell'ultima seduta della Accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere di Parigi il signor Camille Jullian ha letto uno studio interessante, in cui riprende, coll'aiuto di nuovi argomenti forniti dall'epigrafi e dall'archeologia, la tesi dell'Alsazia celtica, così magistralmente esposta nel secolo scorso dall'erudito Schoepflin.

1.° Prima della venuta degli Svevi, non vi erano ha detto egli, che dei Celti sulla riva sinistra del Reno. Tutti i nomi di città alsaziane: Argentorate (Strasburgo), Argentaratia (Colmar), Brucomagus (Brumath), sono celtici.

Celtiche erano ugualmente tutte le oppida.

D'altronde i Celti occupavano altresì la riva destra del Reno.

La Svevia apparteneva agli Elveni, la Barriera ai Volichi l'una e l'altra popolate dai Galli.

Il famoso eco del Reno di Siegfried è l'eco gallico.

2.° Vennero gli Svevi e Ariovisto, Cesare li vinse e li cacciò. Ma lasciò alcuni di essi sotto il nome di *Triboques* nella Bassa Alsazia fra Brumath e Strasburgo.

Allora vi furono dei Germani in Alsazia.

Ma il carattere gallico dell'Alsazia non fu cambiato; I *Triboques* erano poco numerosi; 15.000 al più cioè assai poca cosa di fronte alle centinaia di migliaia di Galli di Alsazia. Essi non fondarono alcuna città; tutti i monumenti dell'Alsazia, funerari e religiosi conservano il carattere celtico. Tutti i nomi degl'abitanti sono o gallici o latini; perfino i nomi dei *Triboques*.

Risulta da ciò che secondo ogni verosimiglianza i Triboques quantunque di origine germanica, abbandonarono completamente i costumi del loro paese per prendere quelli della Gallia.

L'Alsazia restò essenzialmente celtica sotto i Romani, e in ciò non vi è nulla da stupire perchè in quel tempo come in quello dei Galli la riva destra del Reno era ancora restata celtica.

Il signor Salomon Reinach ha approvato completamente le conclusioni del signor Camille Jullian, salvo in quanto concerne l'origine puramente germanica dei *Triboques*.

Questi guerrieri fecero parte di delle bande dell'esercito di Ariovisto ma non si ha finora alcuna prova certa della loro origine germanica.

IL PANE DI RISO.

In seguito ad una comunicazione del signor Sinorel l'Accademia di Medicina di Parigi aveva nominato una Commissione che doveva occuparsi della questione del miscuglio di farina di riso e di farina di grano nella confezione del pane.

Nella sua ultima seduta l'Accademia ha ora votato le conclusioni di questa Commissione che sono le seguenti:

«Noi vi proponiamo di emettere il voto che i poteri pubblici facciano procedere fino da ora nei panifici militari e capitalieri, a delle esperienze destinate a determinare le condizioni nelle quali può effettuarsi la sostituzione parziale del riso al frumento per la fabbricazione del pane.»

MORTE DI DUE SCIENZIATI.

Si annunziano la morte del prof. Hubrecht, membro associato nella Società di biologia di Parigi, e quella del dott. S. Minot, membro corrispondente della stessa Società.

Il dott. W. Hubrecht, professore di zoologia all'Università di Utrecht, era uno degli zoologi più noti della generazione che ha rinnovato l'embriologia mercè l'introduzione delle idee trasformiste. Era un grande scienziato, assai noto e assai apprezzato nei circoli scientifici di Parigi.

Il dott. Ch. Sedgwick Mirrot, professore di anatomia comparata alla Università Harvard a Boston era egli pure una autorità in fatto di ricerche embriologiche. Era inventore di uno dei microtomi più usati nei laboratori.

IL PREMIO BRUNET.

L'Accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere di Parigi, nella sua ultima seduta ha concesso sul Premio Brunet (bibliografica 3000 franchi).

1.° 2000 franchi al signor Polain per il «Catalogo generale degli incunabili delle biblioteche pubbliche» continuato da Maria Pellechet.

2.° 1000 franchi al signor Georges Lepreux per i suoi tre nuovi volumi dalla sua *Gallia typographica*, pubblicata nel 1912-14.

3.° 500 franchi al signor Louis Morin archivista della città di Troyes per le venticinque memorie ed opuscoli da lui pubblicati sulla *Storia della Tipografia a Troyes*.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Il signor Gémier direttore del teatro *Antoine* di Parigi ha messo da qualche tempo il suo teatro a disposizione di una Compagnia brussellese diretta dall'autore ed attore Libeau.

Questi vi ha fatto ora rappresentare con lieto esito una fantasia in tre atti da lui scritta in collaborazione col signor Maurice Sacy e intitolata *Lousmeting et C.*

Questa fantasia, giustamente così chiamata la cui azione si svolge a Bruxelles, va da una scena all'altra senza cura di intrighi e di artifici teatrali ma è piena di comicità e diverte immensamente il pubblico.

E' la vita di un buon droghiere di Bruxelles commerciante astuto, padre indulgente, che si vede ora nella sua bottega, ora in villeggiatura ad Ostenda; è una pittura rinscitissima dei costumi e delle originalità della borghesia media bruxellese.

***

Varie. — Scrivendo di Giovanni Sgambati nella rivista *La donna*, la sua ex allieva Margherita Berlo raccoglie una serie di aneddoti interessanti. «In una città di un grande Stato che è ora fra i belligeranti del conflitto mondiale – racconta fra l'altro – era offerto un banchetto d'onore allo Sgambati; al simposio partecipava anche un compositore ben noto, che era ufficiale nell'esercito di quel tale paese; gioverà premettere che il militare-musicista era anche critico d'arte e che nei suoi scritti – specialmente in un libro assai conosciuto – aveva brutalmente sferzato l'arte e gli artisti italiani. Allo *champagne*, uno dei convitati, dopo di aver brindato a Sgambati, credette di fare uno spiritoso giuoco di parole aggiungendo: «... bevo anche al nostro colonnello *di genio*» e lo Sgambati, pronto: Ella fa due sbagli in uno, dica pure grammaticalmente, *del genio*. Di me aveva detto bene – continuò il maestro – ma aveva sparlato troppo della musica italiana perchè mi potessero far piacere le sue lodi». Chi era quel compositore? Lo scrittore noi dice e lo lascia indovinare ai musicisti. Molto è stato detto circa la carriera artistica dello Sgambati e la protezione – che poi divenne affettuosa amicizia – di cui Liszt gli fu largo, ma nessuno ha ricordato che quando il grande ungherese morì a Roma nel 1886, venne dato incarico al musicista romano di dirigere la «Messa» del Liszt, ad una cerimonia funebre commemorativa alla Chiesa di Santa Maria dell'Anima; già erano iniziate le prove quando morì la principessa di Wittgenstein, la coltissima dama che aveva conquistato il grande autore delle «rapsodie ungheresi», dopo la rottura di lui con la contessa d'Agoult; ultimo desiderio della principessa era stato che la «Messa» del Liszt fosse eseguita al proprio funerale; così avvenne sotto la direzione dello Sgambati e in tal modo la fedele Donna ebbe prima dell'amico, nell'eterno silenzio, il canto funebre ch'egli si era preparato.

AVVISO AGLI IMPIEGATI TEATRALI DI ROMA.

A tutti gl'iscritti in detta Associazione, si rammenta l'ultima circolare loro inviata, di recarsi al botteghino del teatro *Nazionale* aperto dalle 10 del mattino alle 10 di sera per dar corso (come già si è incominciato):

1° alle domande di sussidio per le famiglie bisognose dei soci richiamati sotto le armi;

2° alle domande di impiego sì disoccupati, per i quali coll'aiuto del Comitato Romano per la organizzazione civile, il Consiglio sta provvedendo.

Il Segretario – Firmato: *Piero Paolo*.

Novità, Varietà, Aneddoti

L'IMMUNITA DI CHIO.

Il Sultano Mahmud II, che salì sul trono nel 1808 e sotto il quale scoppiò la rivoluzione greca, nutriva della simpatia per i cristiani, ciò che non gli impedì all'epoca della detta rivoluzione di ordinare dei massacri, di cui furono specialmente vittime i greci di Chio.

Tuttavia egli diede prova più tardi verso quell'isola di una di quelle generosità che gli erano famigliari e la liberò da qualunque imposta in virtù di un Firmano.

La storia di questo gesto, dice il *Messager d'Athènes*, è assai bizzarra.

Dopo il massacro i pochi superstiti, tutti coloro che non avevano potuto fuggire nell'isola vicina di Psara, caddero fra le mani dei loro carnefici e trasportati in Egitto o a Costantinopoli, furono venduti come schiavi.

Fra essi si trovava Missè Dranis Stephanovic Skiliziz, il quale, giovanissimo, fu venduto a un bravo musulmano, che gli restituì la libertà.

Missè Dranis divenne uno dei più grandi commercianti di Costantinopoli e il fornitore dell'harem imperiale.

I suoi affari furono così brillanti che lasciò morendo a un'età molto avanzata, una eredità di cento milioni di franchi ai suoi figli.

Nella sua qualità di fornitore Missè Dranis penetrava liberamente nell'harem, dove fece la conoscenza del Sultano, che incontrava spesso a Palazzo.

Un giorno il Sultano lo fermò e gli disse:

— Missè Dranis credo che tu sia chiota. Vorrei sapere in qualche stato si trova la tua patria dopo la sua distruzione.

— essa soffre molto da allora, Giorgiassimo, rispose tremando Missè Dranis che sapeva per tradizione che le conversazioni coi Sultani non avevano sempre brillanti epiloghi dei racconti orientali sugli antichi Califfi.

— Fu una ingiustizia, continuò Mahmud, che quella bella isola sia stata distrutta e che tanti innocenti siano stati ingiustamente massacrati, mentre gli insorti soltanto avrebbero dovuto essere gastigati. Ho spesso deplorato da allora ciò che avvenne.

Le truppe irregolari furono quelle che fecero il male. Forse anche i loro capi ne sono colpevoli rispose Skiliziz.

— No, Missè Dranis, noi pure siamomaggetti ad errare. I nostri ordini erano rigorosissimi, ma noi credemmo di soffocare la rivoluzione col terrore. Fallimmo. Chio era un'isola fedele ed è stataprovata ingiustamente. Vorrei sollevare i suoi abitanti e far loro obliare le loro disgrazie. Desidererei sapere ciò che potrebbe migliorare la loro situazione.

— Dacchè Vostra Maestà desidera fare del bene al nostro paese, lo liberi dalle imposte, perchè la povertà e la miseria sono assai grandi a Chio.

Il giorno dopo il Sultano ordinava che l'isola fosse libera da ogni imposta.

Tutti si meravigliarono della benevolenza di Mahmud verso l'isola disgraziata.

Tale è la storia della sua immunità.

Ma Chio aveva subito un tale disastro che nei primi anni che seguirono la rivoluzione non vi furono che pochi dei suoi abitanti che vi ritornassero.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

SABATO 5 Giugno 1915 — S. Bonifacio

Leva il sole alle 4.37 — Tramonta alle 7,38

Leva la luna alle 0.41 m. – Tramonta alle 0.46 s.

L'Ave Maria suona alle 8

Monsverbo

X n

Spiegazione del giuoco precedente

PERIRE

STATO CIVILE

NATRIMONIO NEL 24 MAGGIO 1915.

Martial Mariano manuale con Chiapparelli Anna.

MATRIMONI DEL 22 MAGGIO 1915.

Andreozzi Romeo ingegn. con Consorti Filomena.

Colapietro Giovanni bracciante con D'Atanasio Albina.

Barison Emilio medico tribunale con Marchiori Rosa Felicita.

Herranz Giuseppe commesso con Valle Clorinda.

Galeotti Vittorio fabbro con Donnini Agrippina.

Sardini Vincenzo cameriere con Jannicco Italia.

Solani Girolamo negoziante con Chiesa Matilde.

Tonini Aldo medico chirurgo con Ferreno Gualfredo.

Marini Francesco Maria con Fassanni Elvira.

Barletti Santo agente P. S. Arangi Angelina.

Benedetti Giovan Battista con Rossi Marietta magnale.

Mellara Giuseppe insp. con De Santis Maria Domenica.

Di Lello Giulio telefonista con Dall'Acqua Clementina.

Guglielmana Ernesto negoziante con Grassi Adele.

Liuzzi Ferroviere macchinista con Cenedetti Perdina.

Favasi Francesco impiegato con Chiaraldini Maria Donata.

De Crescenzi Massimo marmor. ROL. CC. con Cionci Maria.

Verdini Amedeo insp. Tarricelli Nella.

Ferrara Nicodò pens. Ferri Maria Alessandrina.

MATRIMONI DEL 23 MAGGIO 1915.

Del Tesio Arturo pastaio con Giacchini Adelina.

Mancini Attilio pittore con Lutri Giovannina.

Colacicchi Stefano ferroviere con Pignani Filomena.

Rocco Guglielmo muratore con Pojano Maria.

Beni Dante pittore con Vitalio Rosa.

De Benedetti Mario Sergio Giulio comm. con Trabalza Luisa.

Maltese Luigi viagg. commerc. con Cruciani Ester.

Fiocchetti Liberato falegn. con Mazzetti Elisa.

Gisola Gennaro calzolaio con Pasi Settimia.

Brasi Vittorio falegname con Benedetti Italia.

Valdarnini Olinto elettricista con Piccagnoli Bianca.

Robbecchi Tullio macchinista con Spalazzi Teresa.

Sarra Antonio calzolaio con Monti Antonia.

Cerotti Fortunato meccanico con Pagliara Isabella

Gabrielli Angelo carrettiere con Rossini Adelina

Giangrande Domenico barbiere con Chesterera Amelia

Rasia Gaetano ferroviere con Bussi Anna.

Ribelli Fabio Luigi con Guastel Amelia.

Nati e morti denunziati il 26 maggio.

Nati 20

Morti 26 tra i quali 10 sotto i 7 anni

Morti.

Bartoli Teresa di Quintilio 23 Nascita con. Berdi sconi

De Ferrari Giov. Batta fu Bartolomeo Maria 36 Reggio Calabria avvocato celibe

Corrieri Carlo fu Giuseppe 66 Ricevitore Veltare avv. cel.

D'Amato Maria di Ignazio 9.

Guidi Enrico fu Giovanni 60 S. Arcangelo di Romagna mendicante

Costantini Carolina fu Giuseppe 48 Acquapendente con. Friselli

Dantinini Luisa di Nazzareno 25 Mucria coab.

Mattiglietti Enrico fu Arcangelo 32 Aistri cameriere cel.

Serranni Odoardo fu Gaetano 30 Roma

Cristiani Luigi fu Michele 33 Andria cel.

Barnardi Pasqua fu Giov. Batta ved.

Biagioli Giulia fu Gaetano 20 Torre del Greco coab.

Sinibaldi Tommaso fu Francesco 72 Roma ingegnere con.

Cingolani Adriana fu Pasquale 54 Cascia ved. Quintini

Amato Maria Anna fu Alfonso 24 Castellamare di Stabia con. Pallante

Nati e morti denunziati il 27 Maggio

Morti 44 tra i quali 2 sotto i 7 anni

Morti

Corrieri Maria fu Camillo 68 Roma pens. ved. Corradini

Cabiati Elisabetta fu Antonio 58 Lugano pensionata ved. Paladini

Orlandi Venerio fu Antonio 70 Montecosaro professore em.

Farnè Luigi fu Giovanni 70 Roma tappezziere con.

Marsigli Ferdinando fu Giovanni 56 Roma telegrafico cel.

Orlenzi Teresa 88 Sinigaglia

Lopez Italia di Tito 25 Roma salumaia coab.

Cecchini Pietro fu Giacomo 69 Aquila portiere con.

Massi Benedetta fu Luigi 63 Cerreto contad. ved.

Farbini Adele fu Attilio 27 Rieti con. Frisiel

Graziani Antonia fu Angelo 60 Colle Rimaldo maestra ved.

Guerrini Gino di Silvio 9 Roma

Nati e morti denunziati il 29 maggio

Nati 20 tra i quali 1 nato-morto

Morti 36 tra i quali 9 sotto i 7 anni

Morti

Ronchini Adele di Raffaele 16 Roma studentessa coab.

Fiordi Carmina fu Michele 65 Accumoli ved. ved.

Anna Giuseppina fu Tommaso 55 Palermo con. Locascio

Vasi Angelica fu Lorenzo 33 Frascati con. Mercuri

Lombardi Emilia di Domenico 26 Roma con Bonori

Ferrucci Florina di Antonio 28 Bellegra contad. coab.

Magni Giacomino fu Antonio 8 Roma

Buonaiuti Luisa fu Gio Batta 78 Napoli ved. Ferraioli

Ferrari Bruno Clotilde fu Giovanni 62 Chiaggia pens. ved. M.rmen

Farmi Emilia fu Roberto 43 Tolfa con. Valentini

Di Decenzio Leonilde di Vincenzo 14 Palmiano

Monte Altavilla fu Antonio 67 Pisglinco con. Bartolucci

Sorrecchi Margherita di Cesare 16 Roma serta coab.

Rossi Emilia fu Costantino 48 Roma con. Polinari

Campari Raffaele fu Torello 45 Fano barbiere con.

Giordano Apostoli Giov. fu Domenico 78 Sonnino pens. con

Olivieri Filippo di Giuseppe 20 Roma cr. cel.

Nati e morti denunziati il 30 Maggio

Morti 44 tra i quali 2 sotto i 7 anni

Morti

Bartolucci Giuseppe fu Giuseppe 84 Norcia industriante cel.

Mancini Vincenzo fu Vincenzo 40 Roma serv. Stella

Della Torre Donna di Samuele 92 Roma ved.

Tordori Natalia 71 Artuato del Trucco

Ciamarel Natale fu Andrea 39 Polizzo carbonaio con.

Ferrante Agata fu Giovanni 29 Isolica di Castro calzolaia con.

Talone Giuseppe fu Francesco 80 Sacrofano contadino ved.

Casale Francesco fu Raimondo 36 Selvi (Cagliari) impiegato ad Rinaldi Pasquale fu Giuseppe 61 Pontecorvo contad. con.

Lanciati Antonio fu Lucchino 57 Roccia falegname cel.

Peralli Caterina di Francesco 25 Capranica con. Ciancelli

Lamanni Cristina fu Giuseppe 40 Frascati con. Mazzini

Costa Artemisia fu Lorenzo 34 Roma lavandaia con. Albanesi

Fiori Fortunata di Ignazio 80 Arsoli domestica coab.

Sgrilli Angela fu Vincenzo 73 Roma casalinga coab.

Fabbi Maria di Mariano 26 Artena con. Velletrani

Montelegre Raffaele fu Mariano 65 S. José (Argentina)-diplomatico celibe.

Cavalieri Talia fu Annibale 72 Mantova dottore in legge con.

Dartiona Teresa fu Andrea 87 Parigi pens. ved. Terry Thomas

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Taranto - Comando Militare - R... Marina - 10 giugno - Appalto seguenti lavori ed divisi nei seguenti ordini due lotti:

1° lotto - Provviste e lavori per l'ordinario mantenimento ed i piccoli miglioramenti di tutti gli immobili della Piazza di Taranto destinati agli uffici dell'Amministrazione marittima, e non compresi nel recinto del R. Arsenale e sue dipendenze (stazione torpediniere e stabilimento di Bellavista) ed incaricati alle opere di fortificazione a terra stiamo, dal 1 luglio 1915 e al 30 giugno 1916. L. 40.000

2° lotto - Provviste e lavori per l'ordinario mantenimento ed piccoli miglioramenti di tutti gli immobili della Piazza di Taranto destinati agli uffici dell'Amministrazione marittima, e non compresi nel recinto del R. Arsenale e sue dipendenze (stazione torpediniere e stabilimento di Bellavista) ed incaricati alle opere di fortificazione a terra stiamo, dal 1 luglio 1915 al 30 giugno 1916 L. 26.00

Pesaro - Amministrazione Provinciale - 7 giugno - Completamento del 1° tronco della strada provinciale Mercatello p. 22 di serie e sistemazione della frana della Ripa del Re lungo il tronco stesso L. 102.088.

Torino - Municipio - 7 giugno - Provvista di banchi per le scuole municipali primarie L. 17.700.

Palermo - Municipio - 7 giugno - Ampliamento pubblico cimitero L. 45323.

Cirigento - Municipio - 7 giugno - Appalto dazio consumo dal 1 gennaio 1916 al 31 dicembre 1920.

Bari - Consiglio notarile - 8 giugno - Concorso ai posti di notaio vacanti nei seguenti luoghi.

Per Castellaldo, venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16; domenica dalle ore 10 alle 12.

Per Fadova I, lunedì, giovedì, sabato dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Per Fadova II, martedì, giovedì, sabato dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Per Mesagne lunedì, giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16, domenica dalle 10 alle 12.

Diano Marina - Municipio - 7 Giugno - Appalto di lavori e provviste occorrenti alla sistemazione della strada di accesso dall'abitato di Diano Marina al ponte di Cesio.

L'importo – L. 170.861,84.

Lavo Cimiano - Municipio - 8 giugno - Costruzione di un tratto di strada comunale che si stacca dalla via provinciale del Sette Fonti presso Peiretta e conduce ai villaggi di Casanova, Festa e Provvalle (territorio di Lavo – Cimiano – L. 46.845

Alessandria - Amministrazione Provinciale - 8 giugno - Variante alla strada Acqui-Alba – L. 106.760.

Lucca - Deputazione Provinciale - 9 giugno Manutenzioni stradali in due lotti.

Lucca - Intendenza di Finanza - 11 Giugno – Conferimento vendite privative in Forte dei Marmi.

Sondrio - R. Prefettura - 11 giugno - Vendita di piante del comune di Ardenno e Buglio in Monte.

Cagliari - Amministrazione Provinciale - 10 giugno - Appalto delle opere murarie ed affini, di ramino e di falegnameria occorrenti per la costruzione dell'edificio per il manicomio legislativo dei RR. Carabinieri, carriti e locali annessi, in Cagliari, via Nuova, in aggiunta alle maestre degli allievi carabinieri, L. 394.316,88, oltre a L. 20.753,45 a disposizione dell'Amministrazione per lavori imprevisti e maggiori quantitativi di lavoro.

Perugia - Amministrazione Provinciale - 12 giugno - costruzione del tratto di strada Armenzo – di serie n. 189 – compreso tra il paese di Montefranco e la provinciale Flaminia per Pontebaro presso l'Arco di Papa Urbano VIII.

Roma - Genio militare - 12 giugno - lavori per la costruzione di un fabbricato nell'interno del recinto della polveriera Bezzi parte Corsato in Civitavecchia, per l'ammontare di L. 84.000.

Cauzione L. 2700.

Alessandria - Municipio - 12 giugno – Rilastricamento e fognatura di via Alfieri.

Sistemazione del nuovo rione De Rossi.

Completamento del detto rione nel fondo Vecchi.

Allargamento del 2° tronco Scuderie L. 120.664,21.

Credito Italiano

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I°, 374

Operazioni della Sede e delle sue Agenzie

(A) Piazza delle Terme 70 - B) Corso Vittorio Emanuele 47-49 - C) Piazza Colonna di Rienzo 33-35 - D) Via Giovanni Lanza 55-59 — E) Via Benomm pagni 53-65 - F) Via Nazionale 55 (angolo via Genova).

DEPOSITI FRUTTIFERI.

Conti correnti all'interesse del 2 1/4 %
Disponibilità L. 30.000 a vista; L. 100.000 con un giorno di preavviso; L. 200.000, con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.

Conti correnti all'interesse del 2 3/4 %
Disponibilità: L. 3.000 a vista L. 5000 con un giorno di preavviso; L. 10.000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di risparmio al 2 3/4 %
Disponibilità: L. 2.000 a vista L. 5.000 con un giorno di preavviso; L. 10.000 con 3 giorni; somme maggiori con 10 giorni.

Libretti di piccolo risparmio al 3 %
Dispon. bi ità: L. 1.000 a vista; somme maggiori con 10 giorni di preavviso

Libretti di deposito vincolati di anno in anno al 3 1/2 % di due anni in due anni al 3 1/2 %. E' in facoltà del depositante di effettuare la aggiunta a quello iniziale, altri versamenti; quali si ritengono vincolati fino alla scadenza del deposito iniziale e godono dello stesso interesse. Gl'interessi sono prelevabili in qualsiasi momento dopo la maturazione.

Buoni fruttiferi a scadenza da 3 a 11 mesi al 3 1/4 per % da 12 a 23 mesi al 3 1/2 % e due anni oltre al 3 3/4 %. I libretti vengono rilasciati gratuitamente e possono essere al portatore oppure nominativi a scelta del depositante. Tutti gli interessi sono netti da qualsiasi ritenuta; quelli su conti correnti e libretti vengono capitalizzati semestralmente al 30 giugno e al 31 dicembre, in ogni anno.

La Banca riceve come versamenti in contanti assegni e vaglia bancari, fedi di credito, cartoline-vaglia e cedole scadute pagabili sulla piazza non esigibili alle sue casse.

OPERAZIONI DIVERSE.

L'AGENZIA:

Incassi cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole e titoli rimborsabili.

Rilascia gratuitamente all'atto della richi

La guerra in Europa

DIARIO

31 giugno 1914 - Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della sua Consorte a Sarajevo.

23 luglio - Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.

28 - Mobilitazione in Austria e in Serbia.

27 - La Russia dichiara alla Potenza che non può disinteressarsi della Serbia.

28 - Re S. Cov propone la mediazione senza successo.

— - Mobilitazione russa al confine austriaco.

29 - L'Austria mobilita alla frontiera russa.

30 - Italo dichiara che in caso di guerra

— - Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione e questi acconsente.

31 - Mobilitazione generale in Russia, Austria, Italia, Francia e Belgio.

— - Bombardamento di Belgrado.

1 Agosto - La Germania dichiara guerra alla Russia.

2 - Italia dichiarata al mondo il fracco-ladeché a voce telefoni.

— - I tedeschi invadono il Lussemburgo.

— - L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.

3 - La Germania dichiara guerra alla Francia.

— - L'Italia dichiara la sua neutralità e si chiama due classi.

— - I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.

— - L'Inghilterra dichiara guerra alla tedesca.

— - Il Montenegro dichiara guerra all'Austria.

4 - Liegi è occupata dai tedeschi.

— - Quarantamila tedeschi varcano la Polonia russa.

— - Il Bancosi consigliere Aldrich a Mulhouse

5 - Gli inglesi occupano la costa del Togo.

6 - Battaglia di Mulhouse.

— - Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.

— - Avanzata tedesca oltre Liegi.

12 - Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.

14 - Le Germania cede alla Turchia gli incrociatori Goeben e Breslau ribattezzati Sultan Bodrun.

17 - Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.

20 - Le truppe tedesche entrano a Bruxelles

25 - Le truppe anglo-francesi entrano in Serbia occupano Sabatz.

— - Vittoria serba a Cer.

3 - I russi occupano Insterburg (Prussia).

9 - Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

26 - Presa di Namur.

— - L'Inghilterra intima Magdeburgo colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col mezzogiorno.

29 - Gli austro-ungheresi lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.

30 - Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.

5 - I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.

6 - Combattimento aereo presso Heligoland tra sedici navi inglesi e tedesche. Due tedesche sono affondate e altre sei danneggiate. Quattro inglesi avariate.

29 - Grande vittoria tedesca sui russi nel Lago Masuria.

7 sett. - Occupazione tedesca di Reims.

9 - Vittoria russa a Lyck.

— - Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

9 - I russi occupano Lyck.

11 - Occupazione in Francia della Marna e Verdun con ripiegamento dei tedeschi Combattimento fra austriaci e russi sulla Vistola fino alla Galizia, con vantaggio per questi.

— - Presa di Montdauge da parte dei tedeschi.

— - I tedeschi ripiegano Reims.

12 - Battaglia della Marna.

— - Gli austro-ungheresi abbandonano Lemberg e si ritirano sul fiume Dniester.

13 - Il tentativo di aggirare l'ala destra tedesca fallisce.

14 - Capitolazione di Anversa.

— - I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

19 - Le avanguardie tedesche arrivano alla sinistra dell'Aisne.

21 - Il tentativo di aggirare è abortito

— - Il bombardamento di Belgrado.

29 ppss. - Una squadra di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.

— - Scontro nel Mare del Nord tra tre inglesi e tedeschi. Un'incrociatore *Blucher* viene affondato.

1-15 febbr. - Durante questo periodo i russi respingono gli austro-tedeschi dalla Prussia orientale e bendo una nuova sconfitta nei laghi Masuriani.

2 - La flotta austro-ungherese inizia il bombardamento dei forti attorno dei Dardanelli.

17 - Un corpo d'esercito russo è fatto prigioniero nel bosco di Argonne. L'isolamento tedesco è ripetuto.

4 marzo - Il sottomarino tedesco « U. 8 » è affondato da una torpediniera inglese.

13 - Affondamento dell'incrociatore austriaco inglese *Zenyo*

18 - Bombardamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.

19 - Distruzione della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistibile*, *Bouvet* affondano.

22 - — Resa della fortezza di Przemysl agli austro-ungheresi.

23 - Vigo — Affondamento del sottomarino inglese. Il sottomarino inglese E. 15 è distrutto nello stretto dei Dardanelli. — Una torpediniera francese è affondata.

8 - Forse anglo-francesi di terra e di mare tentano un'azione contro i Dardanelli, contrastati dai turchi.

27 - Ripiegamento dei tedeschi a sud-ovest di Soldau.

13 maggio - L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.

23 - Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dello stesso giorno l'ambasciata austriaca ago il fuoco, senza stimolo, sulle navi e le nostre popolazioni litoranee della Carnia.

24 - All'alba, una contrattorpediniera italiana attacca Porto Rose, e subito troppo che occupano la località stessa. Altre navi entrano in guerriglia. — Reid austro-ucraina assistono contro la nostra costa adriatica. — Pirandi contro navali. — Nuovi bombardamenti costieri ad una torpediniera affondati Alcune navi austriache bombardano Ancona.

— - La Germania compie la rottura con l'Italia dichiara la sua neutralità e si chiama due classi.

— - I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.

— - L'Inghilterra dichiara guerra alla tedesca.

— - Il Montenegro dichiara guerra all'Austria.

4 - Liegi è occupata dai tedeschi.

— - Quarantamila tedeschi varcano la Polonia russa.

— - Il Bancosi consigliere Aldrich a Mulhouse

— - Gli inglesi occupano la costa del Togo.

6 - Battaglia di Mulhouse.

— - Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.

— - Avanzata tedesca oltre Liegi.

12 - Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.

14 - Le Germania cede alla Turchia gli incrociatori Goeben e Breslau ribattezzati Sultan Bodrun.

17 - Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.

20 - Le truppe tedesche entrano a Bruxelles

25 - Le truppe anglo-francesi entrano in Serbia occupano Sabatz.

— - Vittoria serba a Cer.

3 - I russi occupano Insterburg (Prussia).

9 - Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

26 - Presa di Namur.

— - L'Inghilterra intima Magdeburgo colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col mezzogiorno.

29 - Gli austro-ungheresi lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.

30 - Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.

5 - I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.

6 - Combattimento aereo presso Heligoland tra sedici navi inglesi e tedesche. Due tedesche sono affondate e altre sei danneggiate. Quattro inglesi avariate.

29 - Grande vittoria tedesca sui russi nel Lago Masuria.

7 sett. - Occupazione tedesca di Reims.

9 - Vittoria russa a Lyck.

— - Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

9 - I russi occupano Lyck.

11 - Occupazione in Francia della Marna e Verdun con ripiegamento dei tedeschi Combattimento fra austriaci e russi sulla Vistola fino alla Galizia, con vantaggio per questi.

— - Presa di Montdauge da parte dei tedeschi.

— - I tedeschi ripiegano Reims.

12 - Battaglia della Marna.

— - Gli austro-ungheresi abbandonano Lemberg e si ritirano sul fiume Dniester.

13 - Il tentativo di aggirare l'ala destra tedesca fallisce.

14 - Capitolazione di Anversa.

— - I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

19 - Le avanguardie tedesche arrivano alla sinistra dell'Aisne.

21 - Il tentativo di aggirare è abortito

— - Il bombardamento di Belgrado.

29 ppss. - Una squadra di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.

— - Scontro nel Mare del Nord tra tre inglesi e tedeschi. Un'incrociatore *Blucher* viene affondato.

1-15 febbr. - Durante questo periodo i russi respingono gli austro-tedeschi dalla Prussia orientale e bendo una nuova sconfitta nei laghi Masuriani.

2 - La flotta austro-ungherese inizia il bombardamento dei forti attorno dei Dardanelli.

17 - Un corpo d'esercito russo è fatto prigioniero nel bosco di Argonne. L'isolamento tedesco è ripetuto.

4 marzo - Il sottomarino tedesco « U. 8 » è affondato da una torpediniera inglese.

13 - Affondamento dell'incrociatore austriaco inglese *Zenyo*

18 - Bombardamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.

19 - Distruzione della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistibile*, *Bouvet* affondano.

22 - — Resa della fortezza di Przemysl agli austro-ungheresi.

23 - Vigo — Affondamento del sottomarino inglese. Il sottomarino inglese E. 15 è distrutto nello stretto dei Dardanelli. — Una torpediniera francese è affondata.

8 - Forse anglo-francesi di terra e di mare tentano un'azione contro i Dardanelli, contrastati dai turchi.

27 - Ripiegamento dei tedeschi a sud-ovest di Soldau.

13 maggio - L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.

23 - Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dello stesso giorno l'ambasciata austriaca ago il fuoco, senza stimolo, sulle navi e le nostre popolazioni litoranee della Carnia.

24 - All'alba, una contrattorpediniera italiana attacca Porto Rose, e subito troppo che occupano la località stessa. Altre navi entrano in guerriglia. — Reid austro-ucraina assistono contro la nostra costa adriatica. — Pirandi contro navali. — Nuovi bombardamenti costieri ad una torpediniera affondati Alcune navi austriache bombardano Ancona.

— - La Germania compie la rottura con l'Italia dichiara la sua neutralità e si chiama due classi.

— - I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.

— - L'Inghilterra dichiara guerra alla tedesca.

— - Il Montenegro dichiara guerra all'Austria.

4 - Liegi è occupata dai tedeschi.

— - Quarantamila tedeschi varcano la Polonia russa.

— - Il Bancosi consigliere Aldrich a Mulhouse

— - Gli inglesi occupano la costa del Togo.

6 - Battaglia di Mulhouse.

— - Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.

— - Avanzata tedesca oltre Liegi.

12 - Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.

14 - Le Germania cede alla Turchia gli incrociatori Goeben e Breslau ribattezzati Sultan Bodrun.

17 - Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.

20 - Le truppe tedesche entrano a Bruxelles

25 - Le truppe anglo-francesi entrano in Serbia occupano Sabatz.

— - Vittoria serba a Cer.

3 - I russi occupano Insterburg (Prussia).

9 - Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

26 - Presa di Namur.

— - L'Inghilterra intima Magdeburgo colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col mezzogiorno.

29 - Gli austro-ungheresi lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.

30 - Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.

5 - I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.

6 - Combattimento aereo presso Heligoland tra sedici navi inglesi e tedesche. Due tedesche sono affondate e altre sei danneggiate. Quattro inglesi avariate.

29 - Grande vittoria tedesca sui russi nel Lago Masuria.

7 sett. - Occupazione tedesca di Reims.

9 - Vittoria russa a Lyck.

— - Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

9 - I russi occupano Lyck.

11 - Occupazione in Francia della Marna e Verdun con ripiegamento dei tedeschi Combattimento fra austriaci e russi sulla Vistola fino alla Galizia, con vantaggio per questi.

— - Presa di Montdauge da parte dei tedeschi.

— - I tedeschi ripiegano Reims.

12 - Battaglia della Marna.

— - Gli austro-ungheresi abbandonano Lemberg e si ritirano sul fiume Dniester.

13 - Il tentativo di aggirare l'ala destra tedesca fallisce.

14 - Capitolazione di Anversa.

— - I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

19 - Le avanguardie tedesche arrivano alla sinistra dell'Aisne.

21 - Il tentativo di aggirare è abortito

— - Il bombardamento di Belgrado.

29 ppss. - Una squadra di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.

— - Scontro nel Mare del Nord tra tre inglesi e tedeschi. Un'incrociatore *Blucher* viene affondato.

1-15 febbr. - Durante questo periodo i russi respingono gli austro-tedeschi dalla Prussia orientale e bendo una nuova sconfitta nei laghi Masuriani.

2 - La flotta austro-ungherese inizia il bombardamento dei forti attorno dei Dardanelli.

17 - Un corpo d'esercito russo è fatto prigioniero nel bosco di Argonne. L'isolamento tedesco è ripetuto.

4 marzo - Il sottomarino tedesco « U. 8 » è affondato da una torpediniera inglese.

13 - Affondamento dell'incrociatore austriaco inglese *Zenyo*

18 - Bombardamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.

19 - Distruzione della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistibile*, *Bouvet* affondano.

22 - — Resa della fortezza di Przemysl agli austro-ungheresi.

23 - Vigo — Affondamento del sottomarino inglese. Il sottomarino inglese E. 15 è distrutto nello stretto dei Dardanelli. — Una torpediniera francese è affondata.

8 - Forse anglo-francesi di terra e di mare tentano un'azione contro i Dardanelli, contrastati dai turchi.

27 - Ripiegamento dei tedeschi a sud-ovest di Soldau.

13 maggio - L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.

23 - Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dello stesso giorno l'ambasciata austriaca ago il fuoco, senza stimolo, sulle navi e le nostre popolazioni litoranee della Carnia.

24 - All'alba, una contrattorpediniera italiana attacca Porto Rose, e subito troppo che occupano la località stessa. Altre navi entrano in guerriglia. — Reid austro-ucraina assistono contro la nostra costa adriatica. — Pirandi contro navali. — Nuovi bombardamenti costieri ad una torpediniera affondati Alcune navi austriache bombardano Ancona.

— - Gli inglesi bombardano ed occupano Akkab sul Mar Rosso.

9 - Il grande bombardamento tedesco *York* affonda urtando in una mina propria.

5 - Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth nella costa inglese.

6 - Combattimento navale presso il giapponesi.

6 - L'incrociatore inglese *Nubrosk* salta in aria.

11 dicem. - Gli austro-ungheresi occupano Belgrado.

2 - I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.

7 - I serbi ripredano a Belgrado.

9 - Navi tedesche bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool sulla costa inglese.

21 - Sottomarino francese affondato nell'Adriatico presso Durazzo.

— - Cessazione francese sfiorata da un sottomarino austro-ungherese.

25 - L'incrociatore inglese *Hawke* è affondato.

1 gennaio - Bombardamento di Zeppelin.

3 - Il tedeschi occupano Mlawa.

8 - Battaglia di Lodz.

16 - Battaglia di Lodz.

17 - Ritirata tedesca.

19 - Battaglia di Lodz.

20 - Battaglia di Lodz.

21 - Battaglia di Lodz.

22 - Battaglia di Lodz.

23 - Battaglia di Lodz.

24 - Battaglia di Lodz.

25 - Battaglia di Lodz.

26 - Battaglia di Lodz.

27 - Battaglia di Lodz.

28 - Battaglia di Lodz.

29 - Battaglia di Lodz.

30 - Battaglia di Lodz.

31 - Battaglia di Lodz.

1 febbraio - Battaglia di Lodz.

2 - Battaglia di Lodz.

3 - Battaglia di Lodz.

4 - Battaglia di Lodz.

5 - Battaglia di Lodz.

6 - Battaglia di Lodz.

7 - Battaglia di Lodz.

8 - Battaglia di Lodz.

9 - Battaglia di Lodz.

10 - Battaglia di Lodz.

11 - Battaglia di Lodz.

12 - Battaglia di Lodz.

13 - Battaglia di Lodz.

14 - Battaglia di Lodz.

15 - Battaglia di Lodz.

16 - Battaglia di Lodz.

17 - Battaglia di Lodz.

18 - Battaglia di Lodz

so fornito al Ministero di agricoltura, industria e commercio.

« Le cautele escogitate per assicurarne l'impiego ed il rimpiego sono le più squisite e le più severe. Prima di tutto, i denari non si danno al proprietario, perchè ne usi a suo talento; le bonificazione dovrà farsi sopra un piano approvato dalla Commissione di vigilanza e i denari del mutuo non si versano, se non per pagare i lavori eseguiti e accertati. E' questo il solo modo di risolvere il problema: o non far mutui ai proprietari dell'Agro Romano, o farli in questa forma; e non ricorrere alla Cassa depositi e prestiti e ricorrervi con le mutate adottate ».

A maggiore garanzia di chiunque abbia interesse di conoscere le condizioni giuridiche della proprietà dell'Agro Romano, fu poi ritenuta opportuna la trascrizione del titolo costitutivo del mutuo di favore rimandando al regolamento la disposizione relativa. Di fatto il regolamento non ne fece parola, ma l'Amministrazione, udita in proposito l'Avvocatura erariale, ha provveduto ugualmente alla trascrizione di tutti i contratti stipulati.

***

Senonchè col progredire dell'applicazione della legge, la garanzia dei mutui, assicurata dall'ultimo capoverso dell'art. 30 del testo unico, non parve sufficientemente espressa in conformità del pensiero dello stesso legislatore.

Certamente assistono il credito dello Stato tutti i privilegi procedurali stabiliti dalla legge di riscossione delle imposte dirette; ma, riguardo alla cosa a cui il reddito è direttamente legato, la formula così costitutiva con parole chiare e precise, un nuovo privilegio speciale e tanto meno il suo grado, di fronte ad altri privilegi, nè rimandava articolo alcuno del Codice civile.

Dagli atti preparatori della legge 12 dicembre 1903, n. 474, risulta che i formulatori dell'articolo intesero che l'ultimo capoverso bastasse a dare ai mutui per l'Agro Romano lo stesso principio che garantisce il tributo fondiario, in virtù dell'art. 1962 del Codice civile, e siffatto concetto si affermò realmente durante la redazione del regolamento 29 novembre 1906, n. 661, a cui presero parte eminenti giureconsulti. Ma, facendosi pure omaggio alla opinione di chi, con tanto amore e dottrina, preparò la legge e il regolamento, noto è in diritto che i privilegi non possono sussistere se non in virtù di non equivoca disposizione di legge.

Con la disposizione quale risultò dettata, gravi difficoltà si frapponevano ad una spedita e sicura azione della Commissione di vigilanza, nel pronunciarsi in merito alle domande di mutuo, poichè, nell'incertezza d'interpretazione della disposizione di legge a favore dell'estendimento del privilegio ai mutui per l'Agro Romano, essa veniva spinta a considerare il valore libero dei fondi, per stabilire se esso, congiunto con la plus-valenza futura, bastasse a garantire il prestito e a ricercare e pretendere dai proprietari altre e valide garanzie, di guisa da giungere, di volta in volta, caso per caso, a integrare, per via di fatto, l'insufficienza della garanzia legale.

***

Ma un simile procedimento, oltrechè complicato e spinoso, si appalesò, a prima giunta, pressochè inconciliabile con gli intendimenti del legislatore e gli obblighi che ne derivano, ai fini del bonificamento; d'altra parte, era evidente che la procedura privilegiata è altra e ben diversa cosa del privilegio, per cui si appalesò urgente l'intervento di una provvidenza legislativa a chiarire e integrare la legge del 1903, in quella parte che si riferisce alla garanzia dei mutui di favore da concedersi ai proprietari dell'Agro Romano. Tale provvidenza fu portata dalla legge 27 febbraio 1908, n. 71, con la seguente modificazione all'ultimo capoverso dell'art. 30 del Testo unico 10 novembre 1905 n. 647:

« Il privilegio speciale stabilito a favore dello Stato « dal primo capoverso dell'art. 1962 del Codice civile, « è esteso al credito dello Stato per la totalità del mu- « tuo accordato per la miglioria o per la totalità degli « interessi di mora, e le quote di capitale e d'interessi, « dovutegli semestralmente, saranno riscosse dagli esat- « tori delle imposte dirette, con le norme, la procedura « e i privilegi consentiti per la esazione delle imposte « medesime ».

« Le disposizioni contenute nella presente legge han- « no effetto anche per quei mutui, comunque garantiti, « che fossero stati concessi anteriormente alla pub- « blicazione di essa.

***

Da quel momento, il servizio dei mutui si svolse senza alcun turbamento, e man mano fu costituito un ordinamento che, durante i vari anni trascorsi, si è dimostrato pienamente rispondente ai fini della legge, senza dar luogo ad inconvenienti, e rinsaldo anzi a funzionare con soddisfacente speditezza. Ciò è dovuto al fatto che, nello stabilire le modalità di procedura, fu seguito, nei suoi momenti di sviluppo, un primo caso di concessione, per modo che, praticamente, furono adottate le norme più idonee alle diverse particolarità, che era dato di ritenere applicabili alla generalità dei casi. Ma soprattutto fu ben determinato, da una parte la figura, l'entità, e i confini delle funzioni amministrative dell'Ufficio speciale, cenchè dei rapporti sorgenti, per effetto del mutuo, tra la Cassa depositi e prestiti e il Ministero di agricoltura, tra questo e i proprietari; dall'altra il necessario organismo contabile che cronologicamente rappresentasse il complesso movimento e la situazione economica dei vari Enti posti in relazione di debito e di credito, in dipendenza delle concessioni di prestito.

Nessuna innovazione fu dovuta introdurre nell'ordinamento speciale, che, sotto ogni aspetto, funziona regolarmente; e, ormai, può dirsi che presso il Ministero di agricoltura agisca un vero e proprio servizio di credito agrario di Stato, immaginato e concretato senza l'aiuto di precedenti da imitare.

Anche nei rapporti colla Cassa depositi e prestiti e cogli Uffici di controllo, tutto ha proceduto senza inconvenienti, e, in complesso, anche tra i proprietari, non si è dimostrato malcontento che meriti di essere rilevato.

E' evidente che, pur escogitando un sistema della più grande semplicità, non si sono potuti sopprimere certi stadi di procedura, resi inevitabili dalla stessa legge sulla contabilità dello Stato; ma, a lode del vero, i corpi e gli uffici, che quella legge esige siansi consultati, hanno di molto facilitato il compito del Ministero di agricoltura e il tempo che ordinariamente si è dovuto impiegare, per esaurire gli atti in via amministrativa, deve ritenersi assolutamente breve.

***

Per rendersi ragione, anzi, di questa affermazione è utile soffermarsi un istante sui vari momenti dei mutui, che si possono così raggruppare:

1° presentazione, esame ed approvazione dei progetti;

2° stipulazione del contratto;

3° parere del Consiglio di Stato;

4° approvazione del contratto e registrazione del Decreto alla Corte dei conti.

5° registrazione e trascrizione del contratto;

6° presentazione dello stato dimostrativo dei lavori eseguiti e collaudo;

7° pagamento delle somme dovute.

I piani di bonificamento che siano redatti con precisione ed abbiano lo stato dimostrativo della spesa presunta, ben compilato, e rispondano ai bisogni della tenuta, tanto in linea tecnica quanto in linea finanziaria, possono essere studiati dall'Ufficio speciale, discussi ed approvati dalla Commissione di vigilanza abbastanza rapidamente; mentre i progetti che si addimostrino difettosi o manchevoli danno luogo per necessità ad un impiego di maggior tempo, fino a che non siano stati redatti in conformità delle esigenze che derivano dalle osservazioni e dai rilievi, il che produce intralci e ritardi dannosi, così ai proprietari, come agli Uffici.

Ma ciò nonostante, meno pochi casi, può dirsi che le concessioni di mutuo siano state deliberate con quella prontezza che è compatibile con la delicatezza della materia, di fronte alla non lieve responsabilità dell'Amministrazione e, in ogni ipotesi, sempre entro i termini assegnati dall'art. 12 del Regolamento.

***

Superato questo primo ed importantissimo studio, tutti gli altri per i quali le concessioni di mutuo devono passare, fino alla perfezione dei contratti, si svolgono senza eccessivo formalismo, e con successione di tempo normale; e poichè, nella preparazione e formazione degli atti, non vengono trascurate la necessaria diligenza, non è avvenuto mai, all'infuori di due o tre casi, in cui si trattava di questioni di principio, che i contratti subissero ritardi, per contrasti o dissensi col Consiglio di Stato o la Corte dei Conti. Alquanto più laboriosa si è manifestata la fase che concerne i collaudi.

Devesi considerare, che la verificazione dei lavori, eseguiti costituisce un motivo di rigorosa attenzione per determinare se gli obblighi assunti in contratto furono regolarmente soddisfatti, se la valutazione delle opere fu fatta con giusto criterio estimativo, se tutto l'insieme dei lavori, per qualità ed entità, corrisponde al piano approvato dalla Commissione di vigilanza, se e per quale somma si debba procedere al pagamento delle richieste amministrazioni rateali. Il più delle volte i collaudi non hanno dato luogo ad osservazioni o rilievi di notevole importanza, e le conclusioni dei verificatori hanno consentito il pagamento delle rate, in base agli stati dimostrativi presentati dai mutuatari pagamento che è avvenuto speditamente con mandati diretti, tratti su di un apposito capitolo del bilancio del Ministero di Agricoltura, in coincidenza col versamento di altrettanta somma, per parte della Cassa Depositi e Prestiti, nella Tesoreria dello Stato. In alcuni casi, invece, i funzionari, dalla legge chiamati alla verificazione dei lavori, hanno constatato variazioni al piano originario dal mutuo, che a volte ne alteravano la fisonomia, e difetti e manchevolezze nocive alla stabilità delle costruzioni, o sconcordanze tra gli elementi costruttivi di spesa e quelli previsti e autorizzati. Tutto ciò ha portato conseguenze, che hanno alimentato malcontenti e lagnanze negli interessati, i quali, avendo spesso legato gli appaltatori dei lavori alle vicende dei propri rapporti con lo Stato, dovevano sentire più gravi gli effetti dei ritardi provenienti dalla situazione anormale da essi creata, stante la ripercussione di quei ritardi nella sfera degli interessi delle imprese costruttrici.

***

Naturalmente, i rilievi, le osservazioni e gli accertamenti dei collaudatori dovettero formare oggetto di particolare esame, tanto in seno all'Ufficio, quanto in seno alla Commissione di vigilanza, per risolvere i vari quesiti che, nei riguardi giuridici ed economici, ne scaturivano e addivenire a concrete deliberazioni; e chi conosce l'organismo delle pubbliche Amministrazioni, può facilmente intendere il turbamento prodotto nella procedura da tutto questo cumulo di circostanze, malgrado la migliore buona volontà di agevolare in ogni guisa i bonificatori vittime forse della loro inesperienza, in fatto di norme di legge, di regolamenti e di pattuizioni contrattuali.

Ma se per alcuni di fu possibile risolvere le sorte divergenze mediante motivate decisioni di sanatoria, da parte della Commissione di vigilanza, per altri si dovette procedere a vere e proprie modificazioni di contratto, e per diversi fu dovuto sanzionare il giusto rigore dei collaudatori, col deliberare la trattenuta di congrue somme sull'importo delle amministrazioni, a garanzia della esecuzione di opere di rafforzamento e di completamento, là dove le costruzioni si appalesarono difettose e manchevoli, per assicurarne soprattutto, il perfezionamento e la stabilità.

***

I fatti di cui si parla, e che potrebbero chiamarsi *incidenti del mutuo*, non hanno peraltro influito sensibilmente sulla regolarità del servizio; anzi, le difficoltà ne hanno rafforzato l'ordinamento e, ad un tempo, hanno confermato la bontà del sistema escogitato per applicare la legge, nella sua parte forse più importante, a favore dei proprietari e a tutela dell'interesse dello Stato.

Non v'ha chi non veda, infatti come fosse supremamente doveroso essere molto cauti nel verificare i lavori da ammettersi a pagamento, non solo agli effetti dell'immediato distacco dall'erario ma altresì agli effetti di un reale incorporamento, di plus-valore che garantisca, per tutta la durata del mutuo, l'impiego del pubblico danaro.

In tutte le concessioni e in tutte le successive deliberazioni, riferentisi allo svolgimento dei prestiti, in ordine alle precise deliberazioni, riferentisi allo svolgimento dei prestiti, in ordine alle precise disposizioni che li governano, mai vi fu disaccordo fra l'Ufficio, il Comitato permanente e la Commissione di vigilanza, come pure non si verificò mai difformità di pareri, in seno a quei consessi, che agirono sempre in perfetta osservanza della legge, con unanime sentimento di direttive e di terminazioni.

Volendo ora conoscere cosa siasi fatto circa le concessioni di mutuo, è mestieri dare uno sguardo alle stipulazioni di contratti avvenute nei vari esercizi, a partire dal 1907-1908, fino a tutto l'esercizio 1913-1914, nonchè alle somministrazioni di danaro fatte nello stesso periodo di tempo.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Nel pomeriggio di ieri S.M. la Regina Elena, S.M. la Regina Madre i Principini e il Duca di Oporto si sono recati alla vecchia stazione di Trastevere a visitare il primo treno ospedale approntato dall'Ordine di Malta per l'assistenza sanitaria in guerra.

Il convoglio partirà, quanto prima, da Roma diretto alla frontiera.

S. M. la Regina Madre è giunta alle 16.40 accompagnata dal gentiluomo e dalla dama di servizio; erano a riceverla il Bali dell'Ordine di Malta, conte Lambertenghi, il vice-presidente dell'associazione principe Chigi, il direttore generale march. Antici-Mattei che rappresentava anche il Gran Maestro, il conte di Brazzà, il comm. Pacca, il principe don Lelio Orsini, delegato regionale, il duca Caffarelli, il march. Centurione, direttore del treno, il medico di campo dott. Franceschini e il cappellano D'Antoni.

Erano anche presenti l'ing. Ferraguti e l'ing. cav. Simonini per le ferrovie dello Stato.

S.M. ha visitato minutamente tutto il treno ospedale, compiacendosi vivamente della perfetta organizzazione.

La visita di S.M. la Regina Madre è durata circa mezz'ora.

— Alle 17.40, ricevuti dagli stessi personaggi sono giunti alla stazione di Trastevere S.M. la Regina Elena, le Principessine Jolanda e Mafalda, il Principe Ereditario e il Duca di Oporto.

Anche S.M. la Regina e i Principi hanno fatto una accurata visita al treno-ospedale rallegrandosi vivamente con i membri presenti dell'Ordine di Malta e con il generale Ferrero di Cavallerleone, ispettore della Sanità militare.

Gli augusti personaggi hanno lasciato la stazione alle ore 18, acclamati vivamente dalla folla che si era radunata nei pressi dell'antico scalo ferroviario di Trastevere.

VATICANO — Sua Santità riceveva ieri in private udienze: il Card. De Lai; mons. Carlo Perosi regg. la Penitenzeria; il P. Bailly sup. gen. degli Agostiniani dell'Assunzione; il P. Cattaneo proc. delle Missioni Estere; il p. Genocchi dei Figli del S. Cuore; il conte Przedziecki; il sig. Hebert.

— L'*Osservatore Romano* pubblica un decreto della S. Penitenzeria col quale viene esteso ai sacerdoti italiani che si trovano in guerra la facoltà già concessa a quelli delle altre nazioni.

Per lo Statuto

Ricorre domani la festa dello Statuto.

Forse mai come in quest'anno fu sacro dovere per tutti gli italiani celebrare con fede e con letizia il cinquantasettesimo anniversario del giorno in cui il magnanimo Re Carlo Alberto promulgava la carta costituzionale che fu la base granitica su cui sorse l'Italia d'oggi.

Che su tutte le finestre sventoli domani il tricolore e che il nostro pensiero di riconoscenza e d'amore vada ai nostri fratelli soldati che sotto l'egida di Vittorio Emanuele III si accingono a rendere più grande la Patria.

Una cerimonia al Campidoglio.

Domani, alle ore 10, nell'Aula consiliare in Campidoglio verranno distribuite le ricompense per gli atti di valor civile. Verranno anche consegnate le medaglie ai benemeriti della istruzione popolare e le medaglie al merito di servizio alle guardie municipali.

Oltre le autorità municipali, civili e militari, presenzierà la cerimonia una rappresentanza degli alunni delle scuole comunali.

Il corteo patriottico.

La presidenza della « Unione fra le Associazioni Costituzionali liberali di Roma e provincia » rivolge caldo invito a tutte le Società aderenti e federate a partecipare con la bandiera alla dimostrazione patriottica che avrà luogo alle ore 17 di domani solennità dello Statuto.

Formeranno il grandioso corteo, i dimostranti si recheranno dinanzi alla Reggia, in piazza del Quirinale a fare una manifestazione di affetto e di devozione alla Regina ed ai Principini.

Il luogo di riunione sarà indicato dal Comitato promotore dei garibaldini.

***

Caloroso invito di intervenire alla dimostrazione con il proprio vessillo fanno ai rispettivi soci la Associazione Roma Monarchica, la Sezione romana della Ass. Nazionalista, il Circolo Universitario monarchico, il Circolo Savoia, il Circolo monarchico Ponte, il Circolo monarchico costituzionale di Testaccio, l'Ass. Trento e Trieste, l'Ass. Pop. Vittorio Emanuele III, l'Ass. monarchica dei rioni Ponte e Parione, la Ass. liberale romana, l'Ass. liberale costituzionale Appia, la Sez. ex bersaglieri A. Lamarmora, l'Ass. costituzionale dei rioni Ponte e Regola, il Comitato liberale Re e Patria, l'Ass. democratica costituz. Trastevere, l'Ass. democratica costituz. Vittorio Emanuele II, l'Unione costituz. di Trastevere, l'Unione costituz. di Prati, il Partito monarchico liberale italiano, l'Unione monarchica italiana, la Corda Fratres, la P. Assistenza militare Principe di Piemonte, la Croce Bianca, la Federazione fra i reduci dalle patrie battaglie, il comizio dei veterani, la Fratellanza militare Umberto I, i carabinieri congedati e giubilati, la Fratellanza Vittorio Emanuele III fra i reduci dell'arma dei carabinieri, le guardie municipali, i Reduci associatori del Tevere, i Reduci Giuseppe Garibaldi, i Reduci Italia e Casa Savoia, la Soc. di previdenza fra gli ufficiali, i Superstiti garibaldini Giuseppe Garibaldi, la Soc. fra gli ufficiali pensionati di terra e di mare.

L'illuminazione.

La sera saranno illuminati a fiaccole i palazzi capitolini, la Reggia, le ville Reali; a lampadine elettriche gli edifici dei Ministeri, della Prefettura, della Provincia, le Scuole, le caserme.

L'organizzazione civile per la guerra.

Comitato Romano — Commissione d'integrazione pubblici servizi. — Presso la sede del Comitato Romano per la organizzazione civile al Palazzo delle Belle Arti in via Nazionale esiste un ricco schedario diligentemente classificato per i diversi rami di occupazioni, contenente i nomi ed i domicilii di coloro che hanno offerto l'opera propria per supplire i richiamati in servizio militare.

Si avvertono tutte le Ditte, Opifici, e Laboratori che abbiano bisogno di personale, di fare domanda a questo Comitato il quale trasmetterà subito all'interessato una nota proporzionata alla richiesta.

Tale domanda mentre può costituire una facilitazione alla ricerche, non implica alcun obbligo di assumere in servizio il personale che viene indicato dal quale il richiedente è libero di prendere informazioni e sperimentare senza alcun impegno le attitudini e la capacità.

La Deputazione Prov. per i propri dipendenti richiamati. — La Deputazione ha deliberato che a tutti i funzionari e salariati dell'Amministrazione Provinciale, richiamati in servizio militare, venga corrisposto l'intero assegno per la durata del servizio stesso.

Il Segretariato del popolo. — Nella prossima settimana entreranno in funzione in tutti i Quartieri gli uffici di Segretariato del popolo istituiti dal Comitato romano di organizzazione civile durante la guerra.

Scopo degli stessi è quello di assistere le famiglie dei richiamati in tutti i loro rapporti con le autorità per la riscossione dei sussidi, la consulenza legale, la corrispondenza, i rimpatri, gli atti di notorietà, le informazioni e i consigli vari.

I richiedenti troveranno presso il Segretariato — nelle ore più utili per i lavoratori — oltre alle persone pronte a fornire tutte le indicazioni, anche chi sarà pronto a servir loro di guida nei singoli uffici ove devono recarsi.

Prossimamente verrà indicato il giorno e l'orario di funzionamento dei segretariati che sorgeranno in tutti i quartieri.

Il distintivo nazionale. — Oggi, dai Giovani Esploratori sarà venduto per le vie ed al Palazzo dell'Esposizione, sede del Comitato dell'organizzazione civile durante la guerra, il distintivo nazionale.

Tutti i cittadini potranno perciò fregiarsi, nella ricorrenza della festa dello Statuto, dell'aquila romana segno augurale della vittoria del nostro valoroso esercito.

Il profitto della vendita andrà a beneficio delle famiglie dei richiamati.

La Colonia campestre di Villa Glori per i figli dei richiamati. — Il 1 giugno si è riaperta la « Colonia campestre di Villa Glori ».

La fondatrice marchesa Bianca Laureati con patriottico pensiero ha dato quest'anno la preferenza ai figli dei richiamati.

Malgrado le difficoltà del momento presente la Colonia ha potuto svilupparsi con l'aiuto generoso di S. M. la Regina, del Municipio che fu sempre largo di appoggio e di cui di benefiscenza e far compiacere ai fanciulli la cura estiva ricoverandoli anche in notte in quell'ameno soggiorno.

Per la miglioria nell'Agro Romano. — Si sono riuniti il presidente della Deputazione provinciale duca Lante della Rovere, l'assessore comunale comm. ing. Paolo Orlando in rappresentanza del Comune di Roma, il comm. Ascenzi vicepresidente della Camera di commercio, in rappresentanza di questa, il cav. Stanislao Sindaci vicepresidente del Comitato di preparazione civile Laziale, il comm. Mario Casalini per il Comitato nazionale di agricoltura ed i direttori delle Cattedre ambulanti della Provincia, per avvisare i provvedimenti necessari ad agevolare il prossimo raccolto.

In base alle risultanze della statistica sulla distribuzione della mano d'opera per la mietitura sul numero delle macchine agrarie e degli animali da lavoro esistenti nella Provincia, si sono esaminati i provvedimenti opportuni a supplire alla deficienza di mano d'opera risultante in seguito ai richiami sotto le armi, all'applicazione regolare e tempestiva delle disposizioni emanate per la prestazione obbligatoria delle macchine agrarie ai proprietari che ne sono sprovvisti.

Si è stabilita la istituzione di Comitati locali in ogni Comune. Quando questi non vengano costituiti o non funzionino per negligenza o per mancanza di persone adatte, il Prefetto provvederà con l'invio di Commissari prefettizi.

Si sono pure studiati i provvedimenti per l'assistenza ai figli degli agricoltori e l'istituzione di asili per i figli piccoli per lasciare libere le madri per i lavori agricoli.

Comitato di preparazione Agricola Laziale. — Al Comitato provinciale, costituito dal duca Lante della Rovere, presidente della deputazione provinciale è pervenuto il seguente telegramma indirizzato al Presidente della Commissione esecutiva onor. Sindici:

« Plaudendo alla proficua e patriottica iniziativa ringrazio vivamente cotesto Comitato — *Salandra.* »

L'intera Commissione esecutiva ha poi conferito con S. E. Cavasola, che assiduamente prosegue nell'adozione di provvedimenti intesi ad assicurare il normale svolgimento di tutti i lavori agricoli. Molti voti del Comitato ebbero pratica attuazione; altri vanno attuandosi con la necessaria cautela. Possiamo oggi dire che fatte rare eccezioni, nel Lazio, non mancherà mano d'opera, nè macchine, nè meccanici, nè combustibile.

A meglio rilevare le condizioni di fatti la Commissione si radunò ieri sotto la presidenza del Prefetto, con l'intervento del duca Lante, dell'ing. Paolo Orlando per il Comune di Roma, del comm. Ascenzi per la Camera di Commercio, del segretario generale del Comitato prof. Filesi, e di tutti i direttori delle Cattedre ambulanti del Lazio.

Comitati locali sono sorti in una trentina di Comuni e vanno sorgendo dovunque. Essi avranno un diretto rappresentante dal Prefetto. Ad essi il Comitato Laziale rinnova il caldo appello di adoperarsi per la integrazione della mano d'opera maschile con squadre di donne e giovanetti, con scambio di opere con la prestazione di macchine resa oggi obbligatoria da un decreto luogotenenziale.

Il Comitato Laziale avverte peraltro che non si può fare assegnamento sopra generali sussidi governativi nello acquisto di macchine da noleggio e sopra troppe licenze temporanee ai militari meccanici: tuttavia continua a svolgere pratiche in questo senso nei limiti consentiti dalle superiori esigenze dello Stato. Ha altresì disposto di segnalare a richiesta, i meccanici e macchinisti disponibili, e altri capi d'opera; in questo d'accordo anche col Comitato romano di organizzazione civile.

L'elezione di Vercli convalidata dal Consiglio di Stato. — Contro l'elezione a consigliere provinciale dell'avv. cav. Ennio Franchi per il mandamento di Vercli convalidata dal Consiglio provinciale di Roma, l'avversario notaio Fio Fiordili produsse ricorso al Consiglio di Stato. Questo non recente deliberazione estensore il consigliere comm. Ramma, ha respinto il ricorso stesso convalidando l'avv. Franchi.

Stabilendo poi una massima, nuova nella giurisprudenza in materia di ricorsi elettorali ha condannato il ricorrente alle spese e onorari d'avvocato e ciò per evitare che siano rivolti all'alto Consesso dei ricorsi infondati.

Per l'assistenza sanitaria in città. — Sul riferimento dell'on. Assessore Roselli e stante la chiamata sotto le armi di medici addetti all'Amministrazione comunale, la Giunta, data l'urgenza di assicurare la regolarità ed efficacia dei servizi sanitari della città ha stabilito il seguente ordine di servizio le cui norme sono da intendersi come deroga eccezionale e puramente transitoria alle disposizioni contenute negli ordinamenti in vigore.

1° Fino a nuovo ordine non verrà accordato alcun congedo per qualsiasi ragione;

2. Tutti i medici dipendenti dall'Ufficio VIII, a qualunque sezione o riparto siano assegnati, avranno l'obbligo, oltre l'ordinario servizio, di prestare a tutte quelle funzioni, che, in linea straordinaria, venissero loro affidate dalla Direzione;

3. Ai posti di medico condotto di primo grado che si rendessero vacanti, verranno destinati i medici condotti di secondo grado;

4. Il servizio necroscopico, disciplinato a norma della deliberazione consigliare n. 43 del 26 marzo 1915, resa esecutoria il 12 aprile successivo col n. 22464, Div. IV, sarà affidato immediatamente ai medici condotti attualmente in servizio.

5. I posti di medico di secondo grado che rimanessero scoperti, saranno assunti, limitatamente al servizio diurno, dai medici gionisti delegati, ponendo a loro carico l'obbligo dell'Ambulatorio presso le Delegazioni il giovedì e la domenica;

6°. Il servizio di vigilanza nelle scuole sarà gradatamente ridotto, in rapporto alla frequenza delle ispezioni, secondo le reali necessità, affidando a un sol medico una o più zone finitime.

I medici scolastici dovranno supplire i medici delegati ed eventualmente anche i medici condotti.

7. Per il servizio notturno si provvederà assumendo in servizio medici liberi esercenti avventizi ai quali verrà corrisposta un'indennità di L. 10 per ogni notte di servizio. La spesa all'uopo occorrente per sei mesi prevista in complessivi L. 3000 sulla base di L. 500 al mese potrà gravare l'art. 92 del corrente bilancio (Spese impreviste).

Pavimentazione dei crocicli delle vie S. Croce in Gerusalemme - V. Sommellier, ecc. — I crocicli delle vie Santa Croce in Gerusalemme-Germano Sommellier, e Santa Croce in Gerusalemme-Ludovico di Savoia, attualmente sterrati, sono in condizioni deplorevoli, sia per l'intenso traffico tramviario, sia per il transito di carri e vetture provenienti dalla Porta Maggiore e diretti alle vie che sboccano sulla piazza San Giovanni.

Vivissime sono le proteste che gli abitanti del popoloso quartiere hanno fatte e fanno perchè almeno i detti crocicli vengano pavimentati in modo da non ridursi pantani durante la pioggia e cave di polvere durante la siccità.

Tenuto conto che la superficie dei due crocicli è complessivamente di mq. 773.62, di cui mq. 114.40 nella zona delle rotaie, la Giunta propone al Consiglio Comunale di autorizzare la pavimentazione dei suddetti crocicli in granito «Solidità» al prezzo di L. 17 al mq. affidando il lavoro per trattativa privata alla Società Puricelli «Strade e ravo» di Milano, che, notoria in tutta Italia, ha eseguitole devolmente molti altri importantissimi lavori di pavimentazioni stradali in Roma.

La Camera di commercio e industria comunica: Non provenendo più dalla Germania i colori di anilina, in seguito alla guerra Europea, si rende noto agli interessati, che qualora vogliano provvedersi di tali articoli, possono rivolgersi alle seguenti case produttrici degli Stati Uniti d'America:

United Indigo e Chemical C° 176, Federal Street – Boston, Mass Schoellkoff, Hartford e Hanna Company, ny. 351, Abbott Street – Buffalo, N. Y. Gaisenheimer e C°, e 189, Front Street, New York, N. Y. A. Klipstein e C° 65d, Greenwich Street – New York, N. Y. H. A. Metz e C°, 122, Hudson Street, New York, N. Y. Roessler e Hasslacher Cheminal Company, 100, William Street – New York Andreyhovics e Dunak, 58 E. Front Street – Philadelphia, Pa. Arnold, Hoffman e C., 55, Canal Street – Providence R. I. John D. Lewis – Providence R. I.

***

Indie - Egitto Esportazione: Si rende noto che la Autorità del Cairo, hanno dato istruzioni affinchè sia permessa la libera esportazione per l'Italia delle merci provenienti dall'India e dall'Egitto.

***

La Direzione Generale dei servizi marittimi comunica di aver disposto per l'assunzione del sono viaggio straordinario commerciale Genova-Bombay con il piroscafo *Montebello*, che partirà da Genova verso il 10 corr. e da Napoli, due giorni dopo seguendo il consueto itinerario: Genova – Napoli – Port Said-Suez – Massaua – Aden – Bombay.

Chiunque abbia interesse di profittare di questo viaggio occorre si metta in rapporto con la Società marittima italiana nella sede di Genova, oppure in una delle sue agenzie.

La Federazione Naz. reduci e sua Maesta il Re. — Il presidente della Federazione nazionale dei reduci e dei militari in congedo, on. Pais, ha indirizzato al ten. gen. Brusati, aiutante di campo di S. M. il Re il seguente telegramma:

« Direzione Centrale Federazione nazionale associazioni reduci patrie battaglie militari in congedo, « oggi riunita, inneggiando sospirata guerra liberatrice secolare nemico, inalza pensiero Augusto Sovrano, auspice gloriosa Croce Sabauda guidi trionfante Italia nuovi grandi destini, commentando valore, sangue commilitoni Esercito Armata avvenire « pace progresso civile rivendicazione imperscrittibili diritti nazionalità ».

Presidente Deputato *Pais*.

Il trattamento dei ferrovieri dallo secondarie richiamati. — Monici, della Camera del lavoro, ha accompagnato negli uffici del Ministero dei lavori pubblici una Commissione di tramvieri ferrovieri rappresentanti il Sindacato nazionale fra i ferrovieri delle Secondarie.

Questi ferrovieri chiedono l'indennità delle 40 mezze giornate, mentre il Ministero osserva che a seconda del l'art 32 del regolamento non si può chiamare la mobilitazione una esercitazione ordinaria.

Il Comitato dell'Unione italiana delle ferrovie d'interesse locale, nell'adunanza del 26 maggio p. p., ha emesso il voto che per il periodo di almeno sei mesi sia corrisposto alla famiglia degli agenti richiamati, metà dello stipendio o paga, chiedendo però che il Governo sia largo nella interpretazione della legge ed assumendo quindi a carico della Società la differenza tra i sussidi che potranno essere corrisposti alle famiglie in base al decreto del 22 maggio p. p. e quello che occorre raggiungere la metà della giornata.

Il Ministro ha richiamato la benevola attenzione del suo collega della guerra, e del Presidente del Consiglio, sul voto dell'Unione ferroviaria; ed ha altresì invitato l'Associazione tramviaria ad adottare analoga disposizione. Il Ministero si riserva poi dopo ottenuta la decisione dell'Associazione tramviaria, di fare le stesse premure a quelle aziende ferroviarie e tramviarie che non sono associate a dette modalità.

***

La stessa rappresentanza ha trattato col sottosegretario di Stato le questioni in merito al Consiglio di disciplina, l'art. 34 del regolamento in merito alla liquidazione degli infortuni, il trattamento agli assenti ed i decreti da emettersi ad applicare.

Un trittico a S. Maria degli Angeli per la vittoria delle nostre armi. — E' stato iniziato ieri e continuerà oggi e domani nella chiesa parrocchiale di S. Maria degli Angeli alle Terme un solenne trittico per implorare dal Cielo la vittoria delle armi italiane.

Escursione a Palombara. — Domani per cura della Lazio avrà luogo la gita di Palombara illustrata dal cav. Albisi col seguente programma.

Partenza stazione Termini ore 8,5 – arrivo stazione Palombara 9,10 – arrivo a Palombara (con automobile) 10 – a Palombara (a piedi) 11,15 – visita al Municipio 11,30 – colazione libera 13 – visita dei monumenti 14 – conferenza 15 – Partenza da Palombara 19,15 – arrivo a Roma 20,15.

Iscrizione per i soci L. 3.00. Per i non soci 3,50 Compreso il viaggio in ferrovia.

Esami per conduttori caldaie a vapore locomobili. — Il Prefetto della Provincia di Roma, con decreto in data 2 corr, ha indetto una speciale sessione di esami per il conferimento dei certificati di capacità alla condotta di caldaie locomobili per uso agricolo.

Gli esami incomincieranno nella prima quindicina del mese di luglio p. v.

Le domande di ammissione agli esami in carta da bollo da 0.60 dovranno pervenire alla Prefettura di Roma non più tardi del 20 corr.

La domanda dovrà contenere l'indicazione del preciso recapito del candidato e dovrà essere accompagnata da una cartolina vaglia di L. 15 (quindici) intestata al Tesoriere provinciale di Roma e corredata dei necessari documenti.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla R. Prefettura.

Nobile atto d'un industriale. — Cesare Giorgi proprietario della Conca di Pellami a Tivoli e con ufficio in Roma piazza dei Prefetti 9 ha accordato al suo personale chiamato alle armi per tutto il periodo della guerra, L. 2 al giorno per gli operai che hanno moglie e figli e L. 1 al giorno per gli operai che hanno i genitori inabili al lavoro.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Amm.ne 12-36

Tentati suicidi. — Il caporale maggiore del 3° artiglieria Trapani Alfredo di a. 24 da Napoli, ieri alla stazione Tuscolana, perchè affetto da anna, tentò suicidarsi esplodendosi un colpo di fucile al braccio sinistro.

Accompagnato all'ospedale militare del Celio, fu giudicato guaribile in pochi giorni.

— La sarta Golietti Maria di a. 15 romana, ieri alle ore 12,30) nella propria abitazione in via Valle dell'Inferno 7 per dispiaceri amorosi tentò suicidarsi ingoiando pochi sorsi d'inchiostro.

All'ospedale di S. Spirito fu trattenuta in osservazione.

— Alle 19.45 di ieri sera certa Virginia Lunidi di a. 23, romana ab. in via Amerigo Vespucci, n. 2, durante una questione col proprio marito tentava suicidarsi ingoiando alcuni sorsi di acido muriatico che, oltre ad avvelenamento le produssero gravi ustioni alle labbra.

Il marito Colacicco Virginio l'accompagnò all'ospedale della Consolazione, dove i sanitari la trattennero in osservazione. La Lunidi contro il parere dei medici, volle far ritorno alla propria abitazione.

— Nella propria abitazione in via Valle d'Inferno 7 ieri la quindicenne Maria Golietti, perchè abbandonata dal fidanzato attentò alla propria vita bevendo alcuni sorsi di inchiostro.

Fu trattenuta in osservazione all'ospedale di S. Spirito.

— Il carbonaio Armando Alviti di a. 30 ab. in v. Alessandrina 23 fu arrestato ieri mattina dalle guardie municipali perchè responsabile di oltraggio. Mentre si trovava negli uffici della 2ª delegazione tentò suicidarsi bevendo dell'inchiostro.

Dal sottobrigadiere Bardi fu condotto all'ospedale di S. Giacomo ove fu trattenuto in osservazione.

Ribellione alla guardia. — Alle 14 di ieri in piazza Vittorio Emanuele angolo via Conteverde; alcuni

giornalisti stranieri alloggiati presso e vezioni a via Veneto. Una di esse era stata rotta in pieno giorno, alcuni giorni fa, da un'automobile che aveva investito e ucciso un cane. Alla denuncia del proprietario, il quale si costituì parte civile, seguì la citazione del conducente, che fu condannato a 15 giorni di arresto e a 1000 lire di multa. Ma il condannato ricorse in appello e la sua causa venne discussa ieri mattina. Il difensore, avv. Giuseppe Bellucci, chiese l'assoluzione del suo cliente, sostenendo che la morte del cane era stata causata dalla stessa vittima, la quale, mentre attraversava la strada, era stata urtata da un'altra automobile. Il conducente di questa, infatti, aveva cercato di evitare l'investimento, ma non vi era riuscito. Il pubblico ministero, invece, chiese la conferma della condanna, sostenendo che l'imputato aveva investito il cane volontariamente. Il tribunale, dopo breve camera di consiglio, ha confermato la condanna.

— Il cambio della Corona svedese è salito a 5,25 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona norvegese è salito a 5,25 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona danese è salito a 5,25 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona islandese è salito a 5,25 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona ceca è salito a 0,37 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona slovacca è salito a 0,37 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona austriaca è salito a 0,37 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona ungherese è salito a 0,37 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona estone è salito a 5,25 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona lettone è salito a 5,25 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona lituana è salito a 5,25 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona polacca è salito a 0,37 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona rumena è salito a 0,37 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona bulgara è salito a 0,37 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona jugoslava è salito a 0,37 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona albanese è salito a 0,37 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona greca è salito a 0,37 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona turca è salito a 0,37 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona russa è salito a 0,37 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona finlandese è salito a 0,37 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona tedesca è salito a 0,37 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona olandese è salito a 0,37 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona belga è salito a 0,37 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona francese è salito a 0,37 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona inglese è salito a 0,37 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona irlandese è salito a 0,37 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona spagnola è salito a 0,37 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona portoghese è salito a 0,37 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona svizzera è salito a 0,37 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona austriaca è salito a 0,37 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona ungherese è salito a 0,37 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona estone è salito a 0,37 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona lettone è salito a 0,37 per 100 lire italiane.

— Il cambio della Corona lituana è salito a 0,37

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1° e dal 15 del mese — I pagamenti sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direttore o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 15.000 in città - 12.000 in provincia.
Arretrato centesimi 10

Prezzo dell'Associazione
Colla LA MODA UNIVERSALE
Italia . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Italia . . . . Anno L. 32,50
Stati dell'Unione (ero). Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 10 | Stati dell'Unione (ero). . . . Anno L. 60,—
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Edizione U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 66 e 13 — Telefono 13-54.
Tariffa La pagina (su 6colonne) cent. 150 la linea; — 1/2 pagina L. 80 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 5. Necrologi L. 2.50 la linea. La inserzione 4 nel corpo 6. Economici vedere tariffa.

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero

VATICANO - *Museo* v. delle Fondamenta, viale dei Giardini
Id. *Biblioteca*, dalle 10 alle 13.
Id. *Museo di Scultura antica*, ochna il gabinetto delle Maschere)
Id. *Museo profano* p. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 13.
Id. *Laterano cristiano*, primo sabato d'ogni mese.
Id. *Scavi* p. di Spagna 33, dalle 10 alle 13 (il permesso dal Segretario di Propaganda Fide).
GALLERIE - *Pallavicini* v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
CATACOMBE - di S. Agnese v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa omonima) dalle 9 alle 11.30 e dalle 14 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 [illegible] nto.
TERME DI TITO - v. Labicana 106, dal[illegible] outa.
TOMBA DI CECILIA METELLA - v. A[illegible]ga, dalle 9 al tramonto.
VILLE - *Ludovisi*, v. Santa Sabina, dalla 2 al tramonto (il permesso in piazza dei SS. Apostoli 53).
Id. *Medona*, v. Machia Medaea alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 8 al tramonto.

Ingresso Lire UNA

VATICANO - *Sotterranei della Chiesa di S. Pietro*, dalle 8 alle 11.
Id. *Pinacoteca*, dalle 10 alle 14, l'ultimo sabato d'ogni mese l'ingresso è libero.
MUSEI - *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 15.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 16.
Id. *Firenze*, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, v. Aceo Oenam, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorici Etnografici*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolini*: di *Scultura*, di *Bronzi*, *Etrusco*, *Numismatici* e *Protostoria*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

GALLERIE - *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Arte Antica e Strozzi*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. delle Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 15.
Id. *Capitolino di pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA - v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO - dalle 7 alle 13 e dalle 13 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI - v. S. Teodoro 16, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO - Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA - p. S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO - v. Appia Antica 53, dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Domitilla e Petronilla*, v. Ostia Chiesa 23, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA - v. della Lungara 230, dalle 10 alle 15.30.

Ingresso 50 centesimi

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio di Musaici a Fabbrica*, ingresso dal portone di Bronzo, dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM - v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 12.
COLOSSEO - *Gallerie superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS - v. P. S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
TEGGIO DE GLI SCIPIONI - v. Porta S. Sebastiano 10, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 centesimi

MUSEO TASSIANO - Sulla Sant'Onofrio, dalle 9 alle 15.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano, dalle 8 ant. all'Ave Maria.

Istituto Centrale di Terapia Fisica
ROMA - Via Flaminia N. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche.

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, paralumini ed accessori.
Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11, Roma.

CREDITO ITALIANO
SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.500.000

Arezzo, Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Casale Monferrato, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Torre del Greco, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA — Corso Umberto I, N. 374

Agenzia A, Piazza delle Terme 70 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Colla di Rienzo 88-35 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 55-59
Agenzia E, Via Rasmompagni 63-65 Agenzia F, Via Nazionale 56 (angolo Via Genova)

OPERAZIONI DELLA BANCA

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti all'interesse del 2 ½ % e 2 3/4 %
Libretti di risparmio al 3 %
Libretti di depositi vincolati: di anno in anno al 3 ¼ %; di 2 anni in 3 anni al 3 ½ %
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 ¼ %; da 12 a 23 mesi al 3 ½ %; a 2 anni ed oltre al 3 3/4 per cento.

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e in valuta estera a condizioni da convenirsi.
Servizio di Cassa per conto di privati, di amministrazioni pubbliche e private; pagamento delle imposte, stanze, ecc.
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero; note di pegno (Warrants); cedole e titoli rimborsabili.
Rilascio gratuito e immediato di **assegni pagabili a vista e senza ritardo sulle principali piazze d'Italia.**
Emissione di assegni sull'Estero, versamenti telegrafici su tutte le piazze in Italia che all'Estero.
Cambio di valute metalliche e biglietti di banca esteri.
Compra e vendita cambi (divise estere) pronti ed a consegna.
Compra e vendita titoli, a contanti ed a termine; esecuzione di ordini alle Borse italiane ed estere.
Sovvenzioni e riporti su valori pubblici e industriali.
Anticipazioni su certificati di merci.
Apertura di credito su fiduciarie che documentano, per le importazioni di oltremare.
Lettere di credito su qualunque paese.
Depositi in custodia
Titoli d'ogni specie verso il diritto di cent. 25 0/00 calcolati sul valore reale, per ogni anno o frazione di semestre. Le polizze rilasciate possono anche portare vincoli in favore di terzi.

SERVIZIO DI LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA
Servizio di Custodia di Depositi chiusi in Camera forte di Sicurezza

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		3.40	7.30	8.30	13.40	14.30	18.—
						17.40	22.15
Pisa-Torino	7.35	8.30		12.35	18.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona	8.—	9.10		14.35	18.35	21.40	
Firenze-Milano	8.—	9.10	14.52	18.5	18.35	21.3	23.50
Pisa-Milano					21 —		
Grosseto				10.10			
Castellammare A.		8.5	13.—	18.10a	19.50		
Tivoli							
Civitavecchia			16.5		feriale		
Frascati	8.10	12.30	16.15	18.55	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	8.20	13.45	16.16				
Velletri	9.15a			20.35	feriale	21.25	festiv.
Fiumicino	5.4d		7.35	12.25	18.5	19.10	
[illegible]		8.5	13.—	18.30			

a) fino a Cecchina — b) a Tarni — c) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.45	8.35		12.—	14.25	17.25
				20.25	22.15	22.50	
Torino-Pisa	7.—	8.30	9.25		15.40	19.30	21.35
							23.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40a	14.20		22.—
Milano-Firenze	6.40	9.35	13.15	16.30		22.—	
Milano-Pisa		6.30					
Parigi		6.00					
Castellammare A.			9.20c	9.30	15.—	20.15	22.45
Grosseto		11.20					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	8.—	11.30			feriale		
Frascati	7.25	8.50	14.55	18.40	20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.30		15.10		20.45	festiv.
Velletri	8.5						
Fiumicino	8.—	11.30	15.40	21.35d	21.35d		
Sulmona-Mandela	8.32		9.30	15.—	20.15		

b) da Fabriano — d) da Avezzano — d) a Terracina.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati.
6.30 - 8 - (*) 9 *feriale* - 9.30d - 11 - 12.30 - 14 - 15 *feriale* - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 *feriale* - 20.30 *festivo*.

Partenze da Frascati per Roma (Termini):
(*) 6.25 *feriale* - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *feriale* - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 - 7.55d - 9.25d - 10.55d - 12.25d - 13.55d - 15.25d - 16.55d - 18.10 *feriale* limitato a Genzano - 18.25d - 19.10 *feriale* - 19.55d *feriale* limitato a Genzano - 20.35 *festivo*.

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 6.28 da Genzano - 7.10 - 7.25d - 8.55d - 10.25d - 11.55d - 13.25 d - 14.55d - 16.25d - (*) 18.2 *feriale* da Genzano - 17.55d - 19.25.

Partenze da Roma per Divio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 8.40 (*) *festivo* - 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* - 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.8.

Partenze da Marino - Valle Violata - Divio di Grottaferrata - per Roma: 7.8 - 10.8 - (*) 11.37 *festivo* - 13.8 (*) 14.37 - *festivo* - 16.8 - (*) 17.37 *festivo* 19.8.

Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35 - (*) 10.9 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.35 - (*) 16.5 *festivo* - 17.35 - (*) 20.20 *festivo*.

Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 - 8.20 - (*) 9.59 *festivo* - 11.20 - (*) 12.59 *festivo* - 14.20 - (*) 15.59 *festivo* - 17.20 - (*) 18.59 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino - 6.19 da Marino limitato a Genzano - 6.47 da Marino - 7.19 - 8.49 - 10.19 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 limitato ad Albano - 20.4 *feriale* limitato a Marino - 21.19 *festivo* limitato a Marino.

Partenze da Velletri per Frascati: 6.19 da Marino - 7.9 da Genzano - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino - 20.10 *feriale* limitato a Marino - 20.45 *festivo* - limitato a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.4[illegible] - (**) 8.25 - 9.9 14 - 9.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.25 - 12.14 - 12.37 *festivo* - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) - 17.25 - 18.14 -18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 - festivo.

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 - 7.57 - 8.55 - 9.20 *festivo* - (**) 10.1 - 10.55 11.55 - 12.20 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.57 - 15.20 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - (**) 19.1 - 19.57.

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con tram Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 15 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1913

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

Col Gas
si utilizza il 70 0[0] del calore prodotto
(col carbone se ne utilizza solo il 10 0[0])
perciò
il Gas è il combustibile più a buon mercato
Fate adunque impianti di gas
nelle vostre case - nei vostri negozi - nei vostri stabilimenti - per scaldare cucine - fornelli - scaldabagni.

Apparecchi moderni
di tutti prezzi
affittansi e vendonsi
anche a rate ed a prezzi di fabbrica

Società Anglo-Romana
AI SUOI ABBONATI
Magazzini di Esposizione e Vendita
25 Via Tritone
23 Via Ancona - 14 Via Virgilio
254 Via Merulana - 35 Viale del Re

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p.	6.10	9 —	13 —	18.45
Prima Porta		6.47	9.43	13.40	17.22
Soriano		9.1	9.56	13.54	17.35
Riano		7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto		7.28	10.21	14.20	18.2
Morlupo Leprignano		7.33	10.26	14.28	18.11
Rignano Flaminio		7.56	10.49	14.51	18.32
S. Oreste		8.3	10.56	14.59	18.39
Civita Castellana	a.	8.35	11.30	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	p.	7.15	10.22	14.10	17.9
S. Oreste		7.48	10.56	14.43	17.42
Rignano Flaminio		7.57	11.6	14.52	17.49
Morlupo Leprignano		8.18	11.28	15.14	18.13
Castelnuovo di Porto		8.25	11.36	15.22	18.20
Riano		8.50	12.1	15.47	18.46
Sorofano		9.24	11.45	15.31	18.29
Prima Porta		9.3	12.14	16 —	18.59
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p.	6.15	8.38	11.33	15.36	19.14
Fabbrica di Roma		6.36	9.2	11.58	16 —	19.37
Vignanello		7 —	9.24	12.20	16.22	19.59
Soriano nel Cim.		7.18	9.44	12.38	16.42	20.17
Bagnaia		7.44	10.3	13.4	17.8	20.39
Viterbo	a.	7.55	10.20	13.15	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.

Viterbo	p.	5.40	8.35	12.30	15.35	18.20
Bagnaia		6.02	8.47	12.43	15.47	18.32
Soriano nel Cim.		6.16	9.11	13.9	16.10	18.56
Vignanello		6.32	9.32	13.37	16.26	19.15
Fabbrica di Roma		6.58	9.58	13.48	16.47	19.38
Civ. Castellana	a.	7.12	10.17	14.7	17.6	19.55

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma, ore: 8.45 (a) - 9.20 - 12.15 - 17.35 - 19.20 *feriale* - 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.

Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano, ore: 6.50 - 8.0 - 13.48 - 19.46.

Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma, ore: 8.45 - 9.30 (b) - 12.15 (b) - 17.35 (b).

Nettuno - Anzio - Roma.
Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) - 13.16 - 18.29(b)
(b) via Albano.

Tramvay Roma-Tivoli

	Feriale						Festivo
Roma	5.50	7.3	9.30	12 —	15.15	18.40	— —
Bagni	6.38	7.44	10.18	13 —	16.0	19.31	— —
Villa Adriana	7.13	8.1	10.55	13.30	16.32	19.50	— —
Tivoli	7.29	8.25	10.32	13.37	16.49	20.5	— —
				Feriale			Festivo
Tivoli	6.40	7.50	11.28	15.6	18.10	18.5	19.34
Villa Adriana	8.4	8.3	11.42	13.19	15.74	18.20	19.49
Bagni	8.20	8.15	12.1	13.38	16.37	18.36	20.6
Roma	7.27	8.6	13.0	14.25	17.31	19.45	20.57

Avvisi economici - Vedi tariffa

INSUPERABILE
PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici gli Stitici e gli Epilettici scrittiri, non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA
del Prof. Dott. cav. S. COTTINI

preparata dall'Officina Farmaceutica **Cottini** di **S. Stefano Belbo - Cuneo** presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1.20 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale della medicina moderna

Rappresentante in **Roma** - Società Farmaceutica Romana comm. Evaristo Carruni, Via Astalli 18 - Dott. Giuseppe Sassi, Piazza Quirini 2 - Per l'**Umbria** - D. Luigi Andreoli, Perugia - Per la **Liguria** - Farmacia Municipale Ghersi, Corso Buenos-Ayres - Farmaceutica Gallini Piazza S. Lorenzo - Genova.

PER VIVER BENE E LUNGAMENTE

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

30 parole, L. 1 - In più di 30, Cent. 5 cad.

CERCASI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Napoleone III N. 70 1322

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, patticismo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi d'ocsia, importanti sezioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata massima. Tessera ferroviaria 180613 Roma.

DA VENDERE APPARTAMENTINO, tre stanze, camerino, cucina, bagno, esposto mezzogiorno, prezzo mite; pagamento a contanti o per ammortamento. Dirigersi Via Panisperna 101 p. p. scala a destra. 1330

BAGNI E VILLEGGIATURE
30 parole L. 1 - In più di 30 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed alberi e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1322

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana - affittasi piano di casa, rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

D'APPARTAMENTI

IN VILLINO (Quartiere Sebastiani) 5 ed 8 locali, due servizi, office, veranda, termosifone, telefono, giardino. Lire 350. Modestino villino altro appartamento 250. Disponibili Settembre. Bianchini - Sicilia 180. 1533

AFFITTASI subito 300 mensili ovvero trattasi via Forlì elegantemente mobigliato salotto-camera pranzo, camera con 2 letti, camera balcone con letto cucina, bagno, cameriera, giardino bello chiosco fontanella. Volendo piccolo pollaio. Rivolgersi Caterina Angioletti via Barletta 20. 1534.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Signora BIANCA COLONNESI è tornata e dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzo moderatissimi. Rivolgersi a Via Arenaccia 80

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per imparare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Via Coppelle 28, int. 3.

D'AFFITTARSI

PER SIGNORA, SIGNORINA distinta, affittasi una o due camere mobiliate, elettricità, comune cucina, eventualmente pensione. I. piano Prati Castello, esposizione mezzogiorno, presso civile famiglia ufficiale richiamato. Scrivere posta, Severa Severini.

AFFITTASI VIA DEI GRECI 36 piano 2° scala di fronte a presso buona famiglia Camera mobiliata. Prezzo moderatissimo.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 150.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 21.200.000 - *Fondo di Riserva Straordinario* L. 28.270.000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiali all'Estero: LONDRA - Filiali nel Regno: Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA - Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma: Agenzia N. 1 - Via Cavour, 54 (Angolo via Farini); Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi); Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 138 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 ½, 3 3/4, 3, 3 ½, 3 ¼, 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia buoni, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale sorvegliato, costruito secondo i migliori sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA)

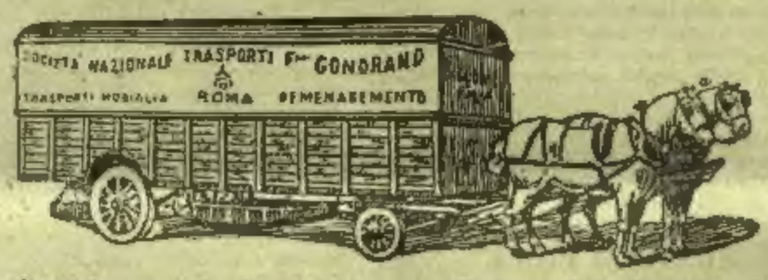
Neurobiogeno
ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il Ferro China Rosati in casi di Oligoemia con stanchezza di stomaco ed Anoressia, nella cachessia dei rimedi si fece manifesto per il miglioramento della sanguificazione ed il risvegliarsi dell'appetito. Lo infermo lo sopportava di gusto gradevole e di facile tolleranza.
Roma, 13 agosto 1905
Prof. Comm. Ettore Marchiafava
già Medico Consulente di S. S. Pio X.

Deposito e Vendita presso: A. Manzoni e C., H. Roberts e C. — Roma - Firenze - Genova - Milano - Napoli.

Manifattura
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO
INSEGNE
artistiche e comuni
in ferro verniciato e fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Società Trasporti Fratelli Gondrand
SOCIETÀ ANONIMA - Capitale L. 4,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 61



Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

Ascensori Falconi
a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
S. FALCONI, NOVARA - STABILIMENTO FAUSER e C.
Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Molescott
Via Volturno N. 38